BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

2° SUPPLEMENTO DEL 20 FEBBRAIO 2015 AL NUMERO 7 DEL 19 FEBBRAIO 2015

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Direzione e Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Luciano Conterno
Dirigente Guido Odicino

Redazione

Carmen Cimicchi
Rosario Copia
Sauro Paglini
Anna Rotondo
Fernanda Zamboni

Determinazioni dei Dirigenti pag. 1
Altri Provvedimenti pag. 55

www.regione.piemonte.it
bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE BU7S2 20/02/2015

Codice A11090
D.D. 11 dicembre 2014, n. 2
Servizio integrato per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attivitnecessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici della Regione Piemonte. Autorizzazione in supappalto in capo all'Impresa TECNOSAS S.n.c.

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 892 del 24.12.2013 è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i., il servizio per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici dell'ente Regione Piemonte (CIG 550774816F), all'A.T.I. Guerrato S.p.A. (Mandataria Capogruppo) - Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa - corrente in Rovigo – Via delle Industrie n. 8 per la durata di anni tre e per l'importo presunto triennale del servizio di € 9.810.000,00 (di cui € 100.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA pari a complessivi di **€ 11.969.000,00 o.f.c.**;

dato atto che con determinazione dirigenziale n. 72 del 19.2.2014 è stata autorizzata l'esecuzione anticipata del citato appalto a far data dall'1.3.2014, ai sensi degli artt. 11, comma 9 e 12 del D.Lgs n. 163/2006 e 302 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., nelle more delle formalità di legge previste per la stipulazione del contratto;

atteso che l'appaltatore aveva a suo tempo dichiarato l'intendimento di "avvalersi della facoltà di subappaltare parte delle seguenti opere e servizi oggetto dell'appalto: Attività extracanone a misura; Interventi di riqualificazione tecnologica proposti: Manutenzione impianti di trasporto orizzontale e verticale; Manutenzione impianti antincendio; Manutenzione impianti di sicurezza e controllo accesso; nei limiti di legge previsti dal D.Lgs. n. 163/2006.";

vista la domanda, pervenuta in data 6.11.2014, con la quale l'impresa mandataria GUERRATO s.p.a. ha richiesto l'autorizzazione a subappaltare all'impresa TECNOSAS s.n.c. (C.F./part. IVA 04828461006 con sede in Roma – Viale Giustiniano Imperatore n. 282, l'esecuzione di attività di manutenzioni ordinarie/straordinarie impiantistiche presso gli uffici regionali siti in Roma – Via della Scrofa n. 64 per l'importo presunto di € 1.700,00 oltre I.V.A. compresi gli per oneri per la sicurezza pari ad € 166,76 oltre IVA;

vista la nota prot. n. 34714/DB0707 del 10.11.2014 con la quale è stata comunicata all''A.T.I. appaltatrice la sospensione del termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione al subappalto di cui al comma 8 dell'art. 118 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nelle more della definizione della relativa istruttoria tecnico-amministrativa

vista l'iscrizione della suddetta Impresa alla C.C.I.A.A. di Roma;

vista la fatturazione quietanzata attestante l'esecuzione da parte della Ditta TECNOSAS s.n.c. di interventi similari effettuati nel quinquennio antecedente l'istanza di autorizzazione al subappalto, per l'ammontare di € 10.000,00 oltre I.V.A. e pertanto per un importo non inferiore a quello oggetto della richiesta di subappalto;

vista la documentazione prodotta, ai sensi del D.lgs n. 207/2010 s.m.i., dalla Ditta TECNOSAS s.n.c. dalla quale si evince che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente per i lavori di cui al precedente non è inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti;

visto il parere favorevole del RUP in merito alla richiesta di cui sopra attestante che le lavorazioni svolte, come da fatturazione acquisita, sono assimilabili alle prestazioni oggetto del subappalto;

considerato pertanto che l'impresa subappaltatrice risulta, sulla base della documentazione prodotta in allegato alla richiesta di subappalto così come verificata dalla Stazione Appaltante, in possesso dei requisiti di qualificazione economico professionale all'esecuzione delle suddette attività in subappalto;

accertata la regolarità contributiva dell'impresa TECNOSAS s.n.c. di cui al relativo D.U.R.C. in corso di validità;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 e s.m.i.;
vista la L.R. n. 7/2001 art. 31, comma 7- lett. c);
viste le LL.RR. n. 1, n. 2 del 5.2.2014 e n. 19 dell'1.12.2014;
viste le DD.GG.RR. n. 41-7079, n. 42-7080 del 10.2.2014, n. 3-531 del 10.11.2014 e n. 1-665 del 27.11.2014;

determina

- di autorizzare l'A.T.I. Guerrato S.p.A. (Mandataria Capogruppo) - Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa - corrente in Rovigo – Via delle Industrie n. 8 (Cod. Beneficiario 215230 - C.F./P.I. 00099440299), aggiudicataria dell'appalto (CIG 550774816F) per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici dell'ente Regione Piemonte, ad affidare in subappalto all'impresa TECNOSAS s.n.c. (part. IVA 04828461006) con sede in Roma – Viale Giustiniano Imperatore n. 282, l'esecuzione di attività di manutenzioni ordinarie/straordinarie impiantistiche presso gli uffici regionali siti in Roma – Via della Scrofa n. 64, per l'importo presunto di € 1.700,00 oltre I.V.A. compresi gli per oneri per la sicurezza pari ad € 166,76 oltre IVA.

La presente Determinazione non comportante impegno di spesa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013 trattandosi di fattispecie (prestazioni in subappalto direttamente liquidate dall'A.T.I. Appaltatrice) non riconducibile a tale disciplina.

Responsabile del Procedimento: Ing. Giovanni ARCURI.

Il Dirigente del Settore
Giorgio Lucco

REGIONE PIEMONTE BU7S2 20/02/2015

Codice A11090
D.D. 11 dicembre 2014, n. 3
Servizio integrato per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attivita' necessarie a mantenere in completo stato d'efficienza gli impianti tecnologici della Regione Piemonte. Autorizzazione al subappalto in capo all'impresa COREMA s.a.s.

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 892 del 24.12.2013 è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i., il servizio per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici dell'ente Regione Piemonte (CIG 550774816F), all'A.T.I. Guerrato S.p.A. (Mandataria Capogruppo) - Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa - corrente in Rovigo – Via delle Industrie n. 8 per la durata di anni tre e per l'importo presunto triennale del servizio di € 9.810.000,00 (di cui € 100.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA pari a complessivi di € 11.969.000,00 o.f.c.;

dato atto che con determinazione dirigenziale n. 72 del 19.2.2014 è stata autorizzata l'esecuzione anticipata del citato appalto a far data dall'1.3.2014, ai sensi degli artt. 11, comma 9 e 12 del D.Lgs n. 163/2006 e 302 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., nelle more delle formalità di legge previste per la stipulazione del contratto;

atteso che l'appaltatore aveva a suo tempo dichiarato l'intendimento di "avvalersi della facoltà di subappaltare parte delle seguenti opere e servizi oggetto dell'appalto: Attività extracanone a misura; Interventi di riqualificazione tecnologica proposti: Manutenzione impianti di trasporto orizzontale e verticale; Manutenzione impianti antincendio; Manutenzione impianti di sicurezza e controllo accesso; nei limiti di legge previsti dal D.Lgs. n. 163/2006.;

vista la domanda, pervenuta in data 25.11.2014, con la quale l'impresa mandataria GUERRATO s.p.a. ha richiesto l'autorizzazione a subappaltare all'impresa COREMA s.a.s. (Cod. fisc 00972410054 part. IVA 06579110013) con sede in Torino – Via Parini n. 12, l'esecuzione dell'impianto di rivelazione fumi con smantellamento dell'impianto esistente e riqualificazione idranti UNI 45, compreso il progetto, presso il sito regionale in Corso De Gasperi n. 36/9 in Rivoli (TO) attività riconducibile alla categoria OS3 per l'importo presunto di € 9.800,00 comprensivo di € 300,00 per oneri della sicurezza oltre I.V.A.;

vista l'iscrizione dell'impresa COREMA s.a.s. alla C.C.I.A.A. di Torino;

vista l'attestazione n. 7128/58/01 rilasciata all'impresa COREMA s.a.s. il 16.7.2013 dalla ITALSOA S.p.A., per la categoria OS3 class. II in corso di validità;

considerato che l'impresa subappaltatrice risulta, sulla base della documentazione prodotta in allegato alla richiesta di subappalto così come verificata dalla Stazione Appaltante, in possesso dei requisiti di qualificazione all'esecuzione delle suddette attività in subappalto;

accertata la regolarità contributiva dell'impresa COREMA s.a.s. di cui al relativo D.U.R.C. in corso di validità;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 e s.m.i.;
vista la L.R. n. 7/2001 art. 31, comma 7- lett. c);
viste le LL.RR. n. 1, n. 2 del 5.2.2014 e n. 19 dell'1.12.2014;
viste le DD.GG.RR. n. 41-7079, n. 42-7080 del 10.2.2014, n. 3-531 del 10.11.2014 e n. 1-665 del 27.11.2014;

determina

- di autorizzare l'A.T.I. Guerrato S.p.A. (Mandataria Capogruppo) - Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa - corrente in Rovigo – Via delle Industrie n. 8 (Cod. Beneficiario 215230 - C.F./P.I. 00099440299), aggiudicataria dell'appalto (CIG 550774816F) per la gestione, manutenzione, conduzione, controllo ed esecuzione di tutte le attività necessarie a mantenere in completo stato di efficienza gli impianti tecnologici dell'ente Regione Piemonte, ad affidare in subappalto all'impresa COREMA s.a.s. (Cod. fisc 00972410054 part. IVA 06579110013) con sede in Torino – Via Parini n. 12, l'esecuzione dell'impianto di rivelazione fumi con smantellamento dell'impianto esistente e riqualificazione idranti UNI 45, compreso il progetto, presso il sito regionale in Corso De Gasperi n. 36/9 in Rivoli (TO) riconducibile alla categoria OS3 per l'importo presunto per l'importo presunto di € 9.800,00 comprensivo di € 300,00 per oneri della sicurezza oltre I.V.A.;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013 trattandosi di fattispecie (prestazioni in subappalto direttamente liquidate dall'A.T.I. Appaltatrice) non riconducibile a tale disciplina.

Responsabile del Procedimento: Ing. Giovanni ARCURI;

Il Dirigente del Settore
Giorgio Lucco

REGIONE PIEMONTE BU7S2 20/02/2015

Codice A11090
D.D. 15 dicembre 2014, n. 14
Concessione d'uso alla Regione Piemonte di parte di sottosuolo pubblico nel Comune di Venaria Reale, Via XX Settembre. Pagamento canoni di concessione. Spesa di Euro 297,15 (Cap. 143419/2014; Assegnazione n. 100177).

Premesso che con atto rep. n. 13300 del 18.2.2008, avente la durata di anni nove decorrenti dalla data di sottoscrizione, la Città di Venaria Reale ha concesso in uso alla Regione Piemonte parte del sottosuolo pubblico in Venaria Reale, Via XX Settembre, per la posa e il mantenimento di una polifera per il collegamento impiantistico tra il laboratorio delle pietre e il centro di restauro;

visto l'art. 3 del succitato atto ai sensi del quale il canone annuo, determinato in € 40,08, deve essere versato in un'unica soluzione ed è assoggettato ad adeguamento annuale secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

considerate le richieste, pervenute dalla Città di Venaria, di corresponsione dei canoni di concessione per gli anni dal 2008 al 2014, di cui alle note prot. n. 5959 del 18.3.2014 e n. 25490 del 3.12.2014, per un importo complessivo di € 297,15;

ritenuto di autorizzare la spesa di € 297,15 per il pagamento a favore della Città di Venaria Reale dei canoni di concessione di cui al richiamato atto rep. n. 13300 del 18.2.2008, relativi alle annualità dal 2008 al 2014, con i fondi del Cap. 143419 del bilancio per l'esercizio 2014 (Assegnazione n. 100177);

appurato, in ottemperanza alla Circolare della Direzione Risorse Finanziarie Prot. n. 2378 del 12.2.2014, che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 143/2012, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 Class. 001.030.070 del 7.2.2013;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
vista la L.R. n. 7/2001, art. 31, c. 7, lett. c);
viste le L.L.R.R. n. 1 e 2 del 5.2. 2014;
viste le DD.G.R. n. 1-7079 e n. 2-7080 del 10.2.2014;
vista la L.R. n. 19 dell'1.12.2014;
vista la D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014;

determina

- di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, la spesa di € 297,15 per il versamento a favore della Città di Venaria Reale con sede in Venaria Reale, Piazza Martiri della Libertà n. 1, CAP 10078 (C.F. 01710650019; cod. beneficiario 12336) dei canoni di concessione in uso di parte del sottosuolo pubblico in Venaria Reale, Via XX Settembre, per la posa e il mantenimento di una polifera per il collegamento impiantistico tra il laboratorio delle pietre e il centro di restauro di cui al contratto rep. n. 13300 del 18.2.2008, per le annualità dal 2008 al 2014;

- di dare atto che alla spesa complessiva di € 297,15 si farà fronte con i fondi del Cap. 143419 del bilancio per l'esercizio 2014 (Assegnazione n. 100177).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013.

Il canone passivo di cui al presente provvedimento sarà altresì pubblicato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

- Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Giorgio LUCCO;
- Modalità di individuazione del beneficiario: Altro (accordo tra pubbliche amministrazioni);
- Beneficiario: Città di Venaria Reale (CF: 01710650019)

Il Dirigente del Settore
Giorgio Lucco

REGIONE PIEMONTE BU7S2 20/02/2015

Codice A11090
D.D. 15 dicembre 2014, n. 15
Immobile di proprieta' dello Stato denominato "Palazzo Carignano" sito in Torino, Piazza Carignano n. 5. Spesa di Euro 2.309,57 (Cap. 143419/2014; Assegnazione 100177).

Premesso che con atto rep. n. 4947/81 del 19.3.1981, avente la durata di anni trenta decorrenti dall'1.7.1978, l'Amministrazione Demaniale ha concesso in uso alla Regione Piemonte parte dell'immobile di sua proprietà denominato "Palazzo Carignano" sito in Torino, Piazza Carignano n. 5, al canone annuo ricognitorio di £ 100.000;

atteso che, in applicazione dell'art. 6 del decreto ministeriale 20.7.1990, il suddetto canone annuo, poiché derivante da un atto posto in essere in data anteriore all'1.1.1982, è stato aggiornato in £ 600.000, pari a € 309,88;

tenuto conto che, a seguito dell'intervenuta scadenza in data 30.6.2008 del succitato atto di concessione la Regione ha avanzato richiesta di rinnovo dello stesso e che, nelle more della formalizzazione di nuovo atto, ha continuato ad utilizzare gli spazi all'interno di "Palazzo Carignano";

considerato conseguentemente che la Regione è tenuta a corrispondere gli oneri derivanti dall'occupazione dei locali per il periodo dall'1.7.2008 al 30.6.2015 (versamento annualità anticipata ex art. 4 dell'atto rep. n. 4947/81 del 19.3.1981) per un importo complessivo di € 2.309,57;

ritenuto di autorizzare, ai sensi dell'art. 110, c. 2 del D.Lgs n. 42/2004, la spesa di € 2.309,57 per il pagamento, a favore del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Piemonte, degli oneri derivanti dall'occupazione di parte dell'immobile denominato "Palazzo Carignano" sito in Torino, Piazza Carignano n. 5, per il periodo dall'1.7.2008 al 30.6.2015, con i fondi del Cap. 143419 del bilancio per l'esercizio 2014 (Assegnazione n. 100177);

appurato, in ottemperanza alla Circolare della Direzione Risorse Finanziarie Prot. n. 2378 del 12.2.2014, che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 143/2012, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 Class. 001.030.070 del 7.2.2013;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
vista la L.R. n. 7/2001, art. 31, c. 7, lett. c);
viste le LL.RR. n. 1 e 2 del 5.2. 2014;

viste le DD.G.R. n. 1-7079 e n. 2-7080 del 10.2.2014;
vista la L.R. n. 19 dell'1.12.2014;
vista la D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014;

determina

- di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, la spesa di € 2.309,57 per il versamento a favore del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Piemonte, con sede in Torino, Via Accademia delle Scienze n. 5, CAP 10123 (C.F.: 80092380015; cod. beneficiario 297612), degli oneri derivanti dall'occupazione di parte dell'immobile denominato "Palazzo Carignano" sito in Torino, Piazza Carignano n. 5, per il periodo dall'1.7.2008 al 30.6.2015;

- di dare atto che alla spesa complessiva di € 2.309,57 si farà fronte con i fondi del Cap. 143419 del bilancio per l'esercizio 2014 (Assegnazione n. 100177).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013.

Il canone passivo di cui al presente provvedimento sarà altresì pubblicato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

- Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Giorgio LUCCO;
- Modalità di individuazione del beneficiario: Altro (accordo tra pubbliche amministrazioni);
- Beneficiario: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Piemonte (CF: 80092380015)

Il Dirigente del Settore
Giorgio Lucco

REGIONE PIEMONTE BU7S2 20/02/2015

Codice A11090
D.D. 16 dicembre 2014, n. 19
Pagamento, alla Soc. TECLA Fondo Uffici - Fondo Comune di Investimento Immobiliare acconto oneri accessori dicembre 2014, inerenti al contratto di locazione di unita' immobiliari sede di uffici regionali, archivi regionali e posti auto siti in Torino, Via Bertola n. 34. Spesa di Euro 15.985,02 o.f.c. (Cap. 143419/2014 - I. n. 99/2014).

Premesso che con contratto rep. n. 14637 del 17.08.2009, stipulato in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 461 del 22.04.2009, sono state assunte in locazione talune unità immobiliari da destinare a sede di uffici regionali e alcuni posti auto siti in Torino, Via Bertola n. 34 di proprietà del Fondo Comune di Investimento Immobiliare denominato TECLA – Fondo Uffici rappresentata da Prelios Property & Project Management SGR S.p.A. in seguito PRELIOS INTEGRA S.p.A. con sede a Milano – Viale Piero e Alberto Pirelli n. 27 con decorrenza dall'01.03.2009 per la durata di anni sei tacitamente rinnovatosi fino alla data del 28.02.2015 ai sensi dell'art. 2 del contratto stesso;

considerato che l'art. 16 del predetto contratto pone a carico del conduttore le spese di climatizzazione, condominiali e di manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti;

vista la fattura n. 3301000339-0378 dell'01.12.2014, pervenuta in data 09.12.2014, emessa dalla proprietà per l'importo di € 15.985,02 o.f.c. quale acconto oneri accessori per il periodo dicembre 2014;

vista la determinazione dirigenziale n. 738 del 20.11.2013 con la quale, tra le diverse cose, è stata prenotata la somma di € 1.100.000,00 sul Cap. 143419 del bilancio 2014 – Assegnazione n. 100177 – Impegno n. 99, per i pagamenti relativi alle spese condominiali;

ritenuto conseguentemente di autorizzare la liquidazione della spesa di € 15.985,02 o.f.c. relativa alle spettanze di cui alla specificata fattura n. 3301000339-0378 dell'01.12.2014 emessa dalla Soc. TECLA – Fondo Uffici rappresentata da PRELIOS INTEGRA S.p.A. con sede a Milano – Via Piero e Alberto Pirelli n. 27 (Codice Beneficiario 123456 - C.F./P.I. 13465930157);

appurato, in ottemperanza alla Circolare della Direzione Risorse Finanziarie prot. n. 2378 del 12.2.2014, che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. Potenziata di cui al D.Lgs n.118/2011;

atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 s.m.i.;
vista la L.R. 7/2001 art.31 comma 7 lett. c);
vista la L.R. 5.2.2014, n. 1;

vista la L.R. 5.2.2014, n. 2:
vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10.02.2014;
vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10.02.2014;

determina

- di autorizzare la liquidazione della spesa di € 15.985,02 o.f.c., in favore della Soc. TECLA – Fondo Uffici – Fondo Comune di Investimento Immobiliare rappresentata da PRELIOS INTEGRA S.p.A con sede a Milano – Via Piero e Alberto Pirelli n. 27 (C.F./P.I. 13465930157 – Codice Beneficiario 123456) quale acconto oneri accessori per il periodo dicembre 2014, dei locali sede di uffici regionali e posti auto siti in Torino – Via Bertola 34 di cui al contratto di locazione rep. n. 14637 del 17.08.2009, con i fondi del Cap. 143419 del bilancio 2014 (Assegnazione n. 100177 – I. n. 99/2014).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 trattandosi di spese condominiali non riconducibili a tale disciplina.

- Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Giorgio LUCCO;
- Modalità individuazione del beneficiario: Ricerca sul mercato connessa all'individuazione locali da destinare a sede di uffici regionali;
- Beneficiario: Soc.TECLA - PRELIOS INTEGRA S.p.A. - C.F./P.I. 13465930157.

Il Dirigente del Settore
Giorgio Lucco

REGIONE PIEMONTE BU7S2 20/02/2015

Codice A11000
D.D. 23 dicembre 2014, n. 42
Affidamento alla Ditta Padovano F.lli di Padovano Antonio e Adriano s.n.c. (C. beneficiario n. 84279 - P.IVA 00853340032) di intervento urgente di messa in sicurezza avente ad oggetto l'abbattimento di alcuni alberi di alto fusto presso l'immobile regionale denominato Villa S.Remigio in Verbania (CIG Z42125BB3B). Spesa di Euro 15.192,16 o.f.c. - Cap. 213159/2014 (Ass. n. 100198/2014).

Premesso che con nota prot. n. 512/A11100 dell'11.12.2014 il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, a seguito di Ordinanza contingibile ed urgente emessa dal Sindaco del Comune di Verbania, ha trasmesso il Capitolato Speciale d'Appalto relativo ad intervento urgente di messa in sicurezza di immobile regionale avente ad oggetto l'abbattimento di taluni alberi di alto fusto presso il viale confinante con il Parco Villa San Remigio, della spiaggia a lago e della Chiesa trecentesca, area di proprietà regionale ricadente presso l'immobile denominato Villa San Remigio in Verbania;

visto il suddetto Capitolato Tecnico, all'uopo redatto dal Settore Tecnico Regionale, individuante la tipologia delle prestazioni oggetto dell'intervento di messa in sicurezza da realizzarsi mediante l'abbattimento di n. 24 alberi di alto fusto presso l'immobile regionale specificato, così come indicato nella planimetria allegata all'Ordinanza sindacale, l'importo delle prestazioni ammontante ad € 12.452,59 oltre IVA nonché le ulteriori specifiche tecniche relative all'intervento da affidare (durata del servizio, penale, etc) ;

dato atto che, secondo quanto specificato dal Settore Tecnico, per l'intervento di cui trattasi non si rende necessaria la redazione di D.U.V.R.I.;

preso atto che, secondo quanto evidenziato dal suddetto Settore, le Convenzioni CONSIP attive presentano caratteristiche non adeguate all'intervento da affidare;

vista la nota prot. n. 1273/A11100 del 16.12.2014 con la quale il Dirigente del Settore Tecnico e Responsabile del Procedimento d'appalto Ing. Giovanni Arcuri, nel precisare che le prestazioni richieste per il suddetto intervento di taglio piante di alto fusto non risultano ricomprese nell'ambito del Capitolato del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ha proceduto a trasmettere, ai fini dell'affidamento contrattuale, preventivo della Ditta Padovano Fratelli di Padovano Antonio e Adriano S.n.c. corrente in Verbania - Via della Resistenza n. 33, Ditta specializzata all'uopo interpellata;

visto il preventivo del 15.12.2014 con il quale la suddetta Ditta si è dichiarata disponibile all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi per l'importo di € 12.452,59 oltre IVA;

atteso che in ordine a tale offerta il Settore Tecnico regionale ha rilasciato parere di congruità, così come risulta dalla citata nota del 16.12.2014;

dato atto che l'intervento rientra nei casi per i quali la D.G.R. n. 46-5034 del 28.12.2006 consente il ricorso all'acquisizione in economia;

considerato che per quanto sopra esposto risulta necessario consentire il tempestivo avvio dell'intervento urgente di messa in sicurezza del bene di proprietà in argomento mediante

l'abbattimento degli alberi, così come individuati nell'Ordinanza del Sindaco di Verbania, al fine di evitare il manifestarsi di danni a persone e cose presso l'immobile regionale succitato;

ritenuto, sulla base di quanto esposto, di procedere all'affidamento diretto dell'intervento di cui trattasi mediante cottimo fiduciario ai sensi dell' art. 125, comma 11, ultimo periodo del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i. nonché dell'art. 332 del DPR n. 207/2010 s.m.i.;

reputato pertanto di affidare alla Ditta Padovano Fratelli di Padovano Antonio e Adriano S.n.c. l'esecuzione dell'intervento urgente di messa in sicurezza avente ad oggetto l'abbattimento di n. 24 alberi di alto fusto ubicati presso l'immobile di proprietà regionale denominato Villa San Remigio in Verbania (Cod. SMART CIG Z42125BB3B) al corrispettivo di € 12.452,59 oltre IVA (cod. beneficiario n. 84279 - P.I. n. 00853340032), secondo lo schema di lettera contratto, agli atti dell'Amministrazione, con la quale verrà comunicato alla società l'affidamento delle prestazioni in argomento alle condizioni e alle obbligazioni individuate e richiamate nella medesima nota, conformemente a quanto disposto dagli artt. 35, 36 e 37 della L.R. n. 8/1984 s.m.i.;

ritenuto pertanto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art 33, comma 2, lett. d) della L.R. 23.1.1984, n. 8 s.m.i., sottoscritta dal Direttore alle Risorse Finanziarie e Patrimonio, ex art. 17 della L.R. n. 23/2008 s.m.i.;

dato atto che alla spesa complessiva di € 15.192,16 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 213159/2014 (Assegnazione n. 100198/2014);

appurato, in ottemperanza alla Circolare della Direzione Risorse Finanziarie prot. n. 2378 del 12.2.2014, che in relazione al criterio della competenza cd. Potenziata di cui al D. Lgs. 118/2011 le somme che si impegnano con il presente provvedimento si ipotizzano esigibili nell'anno 2015;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, nell'osservanza delle disposizioni della Circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7.02.2013;

dato atto che il Direttore dell'esecuzione del contratto è individuato nella Sig.ra Concetta Cioffi funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro mentre il Responsabile del Procedimento d'appalto è individuato nel Dirigente dello stesso Settore Ing. Giovanni Arcuri;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE REGIONALE

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 e s.m.i.;
vista la L.R. n. 7/2001;
viste le LL.RR. n. 1, n. 2 del 5.2.2014 e n. 19 dell'1.12.2014;
viste le D.G.R. n. 41-7079, n. 42-7080 del 10.2.2014 e n. 1-665 del 27.11.2014;

determina

- di approvare, per quanto in premessa esposto e ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., l'affidamento diretto alla Ditta Padovano Fratelli di Padovano Antonio e Adriano S.n.c., corrente in Verbania - Via della Resistenza n. 33 (cod. beneficiario n. 84279 - P.I. n. 00853340032) dell'intervento urgente di messa in sicurezza avente ad oggetto l'abbattimento di n. 24 alberi di alto fusto ubicati presso l'immobile regionale denominato Villa San Remigio in Verbania (Cod. SMART CIG Z42125BB3B) al corrispettivo di € 12.452,59 oltre IVA ed alle condizioni stabilite e richiamate nello schema di lettera contratto agli atti dell'Amministrazione, a mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ex art. 33, comma 2, lett. d) e 35, 36 e 37 della L.R. n. 8/1984 s.m.i., sottoscritta dal Direttore alle Risorse Finanziarie e Patrimonio ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 23/2008 s.m.i.;
- di impegnare sul Cap. 213159/2014 (Assegnazione n. 100198/2014) la spesa di € 15.192,16 o.f.c. per il pagamento delle prestazioni relative all'appalto dell'intervento alla suddetta società;
- di dare atto che il Direttore dell'esecuzione del contratto è individuato nella Sig.ra Concetta Cioffi funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro mentre il Responsabile del Procedimento d'appalto è individuato nel Dirigente dello stesso Settore Ing. Giovanni Arcuri.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i..

Beneficiario: Ditta Padovano Fratelli di Padovano Antonio e Adriano S.n.c. .- P.I. n. 00853340032;
Importo € 12.452,59 oltre IVA;
Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto (cottimo fiduciario) ex art. 125, comma 11, ultimo periodo del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;
Responsabile del Procedimento d'Appalto: Ing. Giovanni Arcuri.

Il Direttore Regionale
Giovanni Lepri

REGIONE PIEMONTE BU7S2 20/02/2015

Codice A11090
D.D. 29 dicembre 2014, n. 54
Opere, prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte - Lotto 1 province di Alessandria, Asti, Cuneo e Fabbricati nel Parco di Stupinigi. CIG 0554745E0A. Impegno di spesa di Euro 7.314,28 o.f.c. su Capitolo 129879/14 con contestuale riduzione dell' I.n. 3907/2010 in perenzione.

Premesso che con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 801 del 30.7.2010 si è proceduto all'indizione gara mediante procedura aperta e secondo il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 163/06 s.m.i., sull'elenco prezzi, per l'affidamento delle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e fabbricati del Parco di Stupinigi (TO), per l'importo a base di gara di € 2.550.000,00.=, compresi € 50.000,00.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, approvando, nel contempo, il Capitolato Speciale d'Appalto, il piano di sicurezza, nonché lo schema di contratto;

vista la determinazione del Dirigente del Settore Attività Negoziale e Contrattuale n. 305 del 21.04.2011 con la quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della gara all'impresa Costruzioni SIGMA S.a.s. con sede in Roma (part. IVA 04284501006), avendo offerto un ribasso pari a 49,684 punti percentuali, per l'importo complessivo di € 1.257.900,00 oltre oneri per la sicurezza pari ad € 50.000,00, e pertanto pari ad € 1.307.900,00 oltre I.V.A. (cod. CIG. 0554745E0A);

visto il contratto rep. n. 16460 del 9.11.2011 registrato all'Agenzia delle Entrate – uff. Torino 2 il 21.11.2011 al n. 11251 serie 3, stipulato con l'Appaltatore;

dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Arcuri, Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambiente di Lavoro ;

viste le determinazioni dirigenziali nn. 990 del 11.10.2010 (I. n. 3907/2010), 305 del 21.04.2011 (I. n. 870/2011 successivamente integrato con provvedimenti dirigenziali nn. 769 del 3.10.2011 e 921 dell'11.11.2011), 768 del 3.10.2011 (I. n. 2813/2011), 695 del 6.08.2012 (I. n. 1767/2012), 974 del 21.11.2012 (I. n. 86/2012), 411 del 5.7.2013 (II. nn. 1248 e 1250), 501 dell'8.8.2013 (I. n. 1829), 829 del 29.11.2013 (I. n. 3795) con le quali sono state impegnate e integrate sul capitolo 129879 le spese relative all'appalto di manutenzione in esame;

dato atto che, in dipendenza di quanto sopra l'importo contrattuale risulta rideterminato in € 1.714.603,16 oltre IVA ;

vista la nota prot. n. 912/DB0505 del 19.8.2014 con la quale la Direzione Affari istituzionali e Avvocatura, Settore Avvocatura, ha trasmesso il ricorso ex art. 414 c.p.c. (notificato in data 25.7.2014) promosso dal lavoratore Sig. Migliore Antonio innanzi al Giudice del Lavoro di Torino, avverso talune imprese, tra le quali l'impresa Sigma s.a.s. Appaltatrice delle opere in esame, chiamando la Regione Piemonte ex art. 1676 c.c. per ottenere il pagamento di somme suppostamene dovute e non corrisposte nell'ambito del rapporto di lavoro;

visto l'art. 1676 c.c. in virtù del quale il Committente diviene diretto debitore nei confronti degli stessi ausiliari dell'appaltatore con la conseguenza che è tenuto solidalmente con l'appaltatore fino alla concorrenza del debito per il prezzo dell''appalto;

considerato che la domanda giudiziale di pagamento nei confronti del Committente ex art. 1676 c.c. determina l'indisponibilità del credito dell'appaltatore;

vista la nota prot. n. 27074/DB0707 del 11.9.2014 con la quale la Stazione appaltante, in dipendenza di quanto sopra, ha comunicato all'Impresa Appaltatrice Sigma S.a.s. e ed al Settore Ragioneria di non poter procedere ad effettuare alcun pagamento in favore dell'Appaltatrice, né a qualunque altro creditore della stessa, relativamente alle spettanze d'appalto di cui al contratto rep. n. 16460 del 9.11.2011, nei limiti delle pretese vantate dal ricorrente e così come verranno determinate in giudizio

dato atto che in data 24.10.2014 è pervenuta la contabilità finale relativa all'intervento di manutenzione ordinaria in esame, emessa dal Direttore lavori in data 15.10.2014 e sottoscritta dall'impresa Appaltatrice Sigma S.a.s. in pari data;

visto il DURC emesso il 17.11.2014 dalla Cassa Edile di Cuneo attestante l'adempimento agli obblighi contributivi e previdenziali da parte dell'Appaltatrice;

visto il Certificato di pagamento n. 5 emesso dal Responsabile del Procedimento in data 24.11.2014 di € 295.225,70 oltre IVA relativo alle spettanze contabilizzate al 15.10.2014;

atteso che, in data 24.11.2014, l'impresa Appaltatrice Sigma S.a.s. ha comunicato di aver transatto con il ricorrente Migliore Antonio la sua posizione nell'ambito della controversia di cui sopra trasmettendo, anche all'Avvocatura regionale, relativo verbale di conciliazione sindacale sottoscritto dalle parti in data 18.11.2014 e informando altresì l'Amministrazione regionale che i procuratori delle parti non avrebbero presenziato all'udienza prevista il 2.12.2014 avendo rinunciato ad ogni azione;

vista la fattura n. 23/S del 3.11.2014 emessa dall'Appaltatrice per l'importo di € 360.175,35 o.f.c. pervenuta in data 24.11.2014 relativamente al Certificato di pagamento n. 5 corrispondente allo Stato Finale dei lavori;

vista la nota prot. n. 36479/DB0707 del 26.11.2014 con la quale il Settore Patrimonio Immobiliare ha chiesto all'Avvocatura regionale di esprimersi in ordine all'efficacia del suddetto verbale nei confronti della Stazione Appaltante e sugli effetti ex art. 1676 c.c. in ordine alla controversia giudiziaria nel suo complesso;

atteso che con la predetta nota ha altresì chiesto se poter procedere al pagamento delle spettanze contrattuali dell'Appaltatrice Sigma s.a.s., visto il DURC regolare, per l'intero importo del Certificato di pagamento n. 5, pari ad € 295.225,70 oltre IVA, senza procedere alla deduzione della somma pretesa del lavoratore nella domanda giudiziaria;

vista la comunicazione via mail dell'Avvocatura regionale del 4.12.2014 con la quale ha trasmesso verbale di conciliazione sindacale sottoscritto dal lavoratore Migliore Antonio a tacitazione di tutte le altre pretese vantate ex art. 1676 c.c. nei confronti di Regione Piemonte, esprimendo parere favorevole al pagamento di quanto dovuto alla Sigma s.a.s.;

ritenuto quindi di poter corrispondere all'Impresa Appaltatrice Sigma S.a.s., corrente in Roma, Via A. Catalani, 31 (P. IVA 04284501006 - cod. beneficiario 241860) l'importo di € 360.175,35 o.f.c. di cui alla fattura n. 23/S del 3.11.2014 relativa al Certificato di pagamento n. 5 corrispondente allo Stato Finale dei lavori;

visti gli artt. 143 e 144 del DPR n. 207/2010 s.m.i.;

rilevata pertanto l'esigenza di effettuare il pagamento nei termini ex lege previsti al fine di non cagionare interessi per ritardato pagamento;

vista la comunicazione via mail del 10.12.2014 del Settore Patrimonio Immobiliare con la quale, al fine di poter procedere alla liquidazione delle spettanze d'appalto, ha comunicato al Settore ragioneria l'esito della controversia giudiziaria di cui sopra;

dato atto che per far fronte alla suddetta spesa potranno essere utilizzati i fondi già impegnati su capitolo 129879/13 con Determinazioni dirigenziali nn. 501 dell'8.8.2013 (I. n. 1829/2013 di € 346.617,77 o.f.c.) e 829 del 29.11.2013 (I. n. 3795/2013 di € 6.243,30) per complessivi € 352.861,07 o.f.c.;

atteso che la residua somma di € 67.380,04 o.f.c. di cui all'I. n. 3907/2010 assunto con la suddetta determinazione dirigenziale n. 990 del 11.10.2010, a parziale finanziamento dell'appalto di che trattasi, è stata cancellata dal conto residui passivi ai sensi dell'art. 23 del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R;

dato atto pertanto che per i restanti € 7.314,28 o.f.c. si potrà far fronte con i fondi del capitolo 129879 sull'esercizio 2014 che si impegnano con il presente provvedimento con contestuale riduzione di pari importo dell'impegno n. 3907/2010 in perenzione;

appurato, in ottemperanza alla Circolare della Direzione Risorse Finanziarie prot. n. 2378 del 12.2.2014 che in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 le somme che si impegnano con il presente provvedimento si ipotizzano esigibili nell'anno 2015;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della Circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 1442/SB100 del 7.02.2013;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs n. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
vista la L.R. n. 7/2001;
viste le LL.RR. nn. 1 e 2 del 5.2.2014;
viste le DD.GG.RR. n. 1-7079 e n. 2-7080 del 10.2.2014;
vista la L.R. n. 19 dell'1.12.2014;
vista la D.G.R. n. 1-665 del 27.11.2014;

determina

- di procedere, per le motivazioni in premessa citate, ad impegnare sul capitolo 129879 del bilancio per l'esercizio 2014 la somma complessiva di € 7.314,28 o.f.c. per far fronte al pagamento di € 360.175,35 o.f.c. di cui alla fattura n. 23/S del 3.11.2014, relativa al Certificato di pagamento n. 5 corrispondente allo Stato Finale dei lavori, emessa dall'Impresa Sigma S.a.s. corrente in Roma, Via A. Catalani, 31 (P. IVA 04284501006 - cod. beneficiario 241860) Appaltatrice delle opere, forniture e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e fabbricati del Parco di Stupinigi (TO) (cod. CIG. 0554745E0A) in virtù di contratto rep. n. 16460 del 9.11.2011, con contestuale riduzione di pari importo dell'impegno n. 3907/2010 in perenzione;

- di dare atto infine che per far fronte alla restante spesa di 352.861,07 o.f.c. saranno utilizzati i fondi già impegnati su capitolo 129879/13 con Determinazioni dirigenziali nn. 501 dell'8.8.2013 (I. n. 1829/2013 di € 346.617,77 o.f.c.) e 829 del 29.11.2013 (I. n. 3795/2013 di € 6.243,30);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario: Sigma S.a.s. P. IVA 04284501006 cod. beneficiario 241860
Importo: 7.314,28 o.f.c.
Resp. del Procedimento: Ing. Giovanni ARCURI
Modalità per l'individuazione del Beneficiario: gara pubblica

Il Dirigente del Settore
Giorgio Lucco

REGIONE PIEMONTE BU7S2 20/02/2015

Codice A11000
D.D. 30 dicembre 2014, n. 58

Contratto di comodato tra la Regione Piemonte ed il Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale avente ad oggetto il Viale Carlo Emanuele II in Venaria Reale (TO). Approvazione dello schema di contratto.

Premesso che con D.G.R. n. 11-303 in data 12.07.2010 la Regione Piemonte ha preso atto del Programma del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale per la destinazione a servizi – parcheggi di due aree site nel territorio del Comune di Venaria Reale in prossimità della Reggia e dei Giardini, delimitate, la prima, dalla Via Castellamonte, dalla sponda destra del torrente Ceronda e da altre proprietà private, la seconda dal Viale Carlo Emanuele II, dalla sponda destra del torrente Ceronda e da altre proprietà private;
atteso che con il medesimo provvedimento deliberativo veniva autorizzata la cessione in comodato d'uso al Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale del Viale Carlo Emanuele II in Venaria Reale per il tratto compreso fra l'ingresso al Parco La Mandria (TO), denominato Ponte Verde, ed il Viale Amedeo di Castellamonte, demandando al Direttore al Patrimonio l'adozione degli atti occorrenti;
dato atto che, nelle more della stipulazione del contratto, il suddetto bene regionale veniva consegnato al Consorzio La Venaria Reale in data 8.2.2012, così come descritto nel relativo verbale sottoscritto tra le parti in pari data;
visto l'allegato schema di contratto, che sarà stipulato secondo la forma prevista dall'art. 33 lett. b) della L.R. 23.1.1984, n. 8, il quale dispone la concessione in comodato del bene regionale al Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale, dalla data della stipulazione e per la durata del Consorzio stesso, alle condizioni di seguito riassunte:
il Comodatario è costituito custode del bene concesso in comodato già nella disponibilità del medesimo, con l'obbligo di mantenerlo con la diligenza del buon padre di famiglia; l'eventuale cessazione del comodato comporterà, per il Comodatario, l'obbligo di riconsegna del bene al Comodante, nello stesso stato in cui lo ha ricevuto, come descritto nel sopra richiamato verbale dell'8.2.2012, fatto salvo il normale deperimento d'uso e le eventuali trasformazioni per innovazioni, addizioni e migliorie assentite dalla Regione;
il Comodatario non potrà apportare alcuna modifica, innovazione, sostituzione o trasformazione dell'area senza il preventivo assenso scritto del Comodante. Eventuali innovazioni, addizioni o migliorie assentite dalla Regione saranno, al termine del comodato, acquisite dalla Regione medesima senza corresponsione di indennità;
il Comodatario non può concedere a terzi il godimento del bene oggetto del comodato senza il consenso del Comodante e l'area di proprietà regionale oggetto del contratto dovrà essere destinata esclusivamente ad uso pubblico, di norma al transito ed eventuale sosta. Utilizzi diversi da quello di uso pubblico dovranno essere reciprocamente concordati tra le parti;
sono a carico del Comodatario le spese relative al godimento del bene, nonché quelle inerenti ai servizi di manutenzione ordinaria, pulizia, custodia, ecc. con esclusione di quelle già a carico di Amministrazioni terze, inclusi gli oneri di vigilanza e controllo sui beni assunti in comodato. Il Comodatario sarà inoltre tenuto ad effettuare a sua cura e spese, senza diritto a compensi od indennizzi di sorta, la manutenzione ordinaria del bene, al fine di conservarlo nella sua consistenza e stato attuali. Il Comodatario dovrà stipulare per il bene assunto in comodato apposita assicurazione, con primaria compagnia assicuratrice, per la responsabilità civile nei confronti di terzi, per un massimale pari ad € 3.000.000,00. Saranno altresì a carico del Comodatario le spese relative alla registrazione del contratto;
la Regione Piemonte Comodante procederà a svolgere i lavori di manutenzione straordinaria dell'area data in uso, nonché a rimborsare le spese sostenute a titolo di manutenzione straordinaria

dal comodatario, ove si tratti di interventi necessari, urgenti ed indifferibili ivi compresi gli interventi derivanti da adeguamento o modifica della normativa di sicurezza qualora gli stessi interventi comportino opere di manutenzione straordinaria;
il diritto di recesso sarà esercitabile da ciascuna delle parti, con almeno sei mesi di anticipo, mediante lettera raccomandata a.r. Per tutti gli altri casi di restituzione anticipata del bene si fa riferimento a quanto previsto dal Codice Civile in tema di comodato (art. 1809);
dato atto che il sopra citato schema di contratto di comodato è stato sottoscritto per preventiva accettazione dal Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale;
ritenuto pertanto di procedere alla stipula di un contratto di comodato, alle condizioni riassunte in narrativa;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 143/2012, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 Class. 001.030.070 del 7.2.2013;
tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 e s.m.i.;

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, la stipulazione di un contratto di comodato con il Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale avente ad oggetto il Viale Carlo Emanuele II in Venaria Reale per il tratto compreso fra l'ingresso al Parco La Mandria (TO), denominato Ponte Verde, ed il Viale Amedeo di Castellamonte;
- di approvare l'allegato schema di contratto di comodato, che sarà stipulato secondo la forma stabilita dall'art. 33 lett. b) della L.R. 23.1.1984, n. 8, avente validità dalla data della stipulazione dello stesso e per la durata del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ex art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs n. 33/2013.

Il Direttore Regionale
Giovanni Lepri

Allegato

REP. N.

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO DI COMODATO TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE LA VENARIA REALE AVENTE AD OGGETTO IL VIALE CARLO EMANUELE II NEL COMUNE DI VENARIA REALE (TO).

TRA:

la **Regione Piemonte** (c.f. 80087670016), nella persona del Direttore regionale della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio dott. Giovanni Lepri, nato a Verona il 18/03/1964,domiciliato per la carica presso la sede della Direzione stessa in Via Viotti, 8 – 10121 Torino

E

Il Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale (C.F. 97704430012 – P.I. 09903230010)con sede in Piazza della Repubblica 4 – 10078 Venaria Reale (TO), nella persona del Dott. Alberto Vanelli, nato a Palmanova (UD) il 10/07/1947, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio stesso, in qualità di Direttore.

PREMESSO CHE

Con D.G.R. n. 11-303 in data 12/07/2010 è stata autorizzata la cessione in comodato d'uso, ai sensi di quanto previsto dal C.C. al Consorzio di

Valorizzazione Culturale La Venaria Reale, del tratto di Viale Carlo Emanuele II compreso fra l'ingresso al Parco La Mandria, denominato Ponte Verde, ed il Viale Amedeo di Castellamonte.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

La Regione Piemonte, d'ora innanzi denominata "Comodante", concede in comodato d'uso gratuito al Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale, d'ora innanzi denominata "Comodatario", che accetta, il Viale Carlo Emanuele II in Venaria Reale (TO), per il tratto compreso tra l'ingresso del Parco Regionale La Mandria, denominato Ponte Verde, ed il Viale Amedeo di Castellamonte, così come meglio identificato nella planimetria allegata al presente atto alla lettera A.

Sono escluse dal presente contratto le infrastrutture e sottoservizi presenti nell'area e in capo ad altri enti e/o amministrazioni.

ART. 2 – DURATA

La durata del presente contratto decorre dalla data di stipulazione e coinciderà con la durata del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale.

Esso cesserà di produrre effetti quando, per qualsiasi motivo cesserà di esistere il Consorzio stesso o salvo diversa decisione concordata tra le parti.

ART. 3 – DESTINAZIONE

L'area oggetto di comodato, come meglio individuata al precedente art.1, dovrà essere destinata esclusivamente ad uso pubblico, di norma al transito ed eventuale sosta.

Eventuali diversi utilizzi da quello di uso pubblico devono essere reciprocamente concordati.

ART. 4 – PRESA IN CONSEGNA - DISMISSIONE

Le parti danno atto che l'area è già nella disponibilità del Comodatario. La riconsegna dovrà avvenire mediante la redazione di verbale sottoscritto congiuntamente tra le parti.

ART. 5 – STATO DEI LUOGHI

Il Comodatario è costituito custode del bene concesso in comodato, con l'obbligo di mantenerlo con la diligenza del buon padre di famiglia. L'eventuale cessazione del comodato comporterà, per il Comodatario, l'obbligo di riconsegna del bene al Comodante, nello stesso stato in cui lo ha ricevuto, come descritto nel verbale sottoscritto tra le parti in data 08/02/2012 salvo il normale

deperimento d'uso e le eventuali trasformazioni di cui al successivo articolo 6.

ART. 6 – INNOVAZIONI, ADDIZIONI E MIGLIORIE

Il Comodatario si obbliga a non apportare alcuna modifica, innovazione, sostituzione o trasformazione dell'area senza il preventivo assenso scritto del Comodante. Eventuali innovazioni, addizioni o migliorie assentite dalla Regione saranno, al termine del comodato, acquisite dalla Regione medesima, senza corresponsione di indennità.

ART. 7 – MANUTENZIONE E RIPARAZIONI

Ai sensi dell'art. 1808 del Codice Civile, il Comodatario è tenuto ad effettuare a sua cura e spese, senza diritto a compensi od indennizzi di sorta, la manutenzione ordinaria del bene, al fine di conservarlo nella sua consistenza e stato attuali.

Il Comodante si impegna a svolgere altresì i lavori di manutenzione straordinaria dell'area data in uso, nonché a rimborsare le spese sostenute a titolo di manutenzione straordinaria dal comodatario, ove si tratti di interventi necessari, urgenti ed indifferibili ivi compresi gli interventi derivanti da adeguamento o modifica

della normativa di sicurezza qualora gli stessi interventi comportino opere di manutenzione straordinaria.

ART. 8 - SPESE

Restano a carico del Comodatario le spese relative al godimento del bene, nonché quelle inerenti ai servizi di manutenzione ordinaria, pulizia, custodia, ecc. con esclusione di quelle già a carico di Amministrazioni terze.

ART. 9 ONERI DI VIGILANZA E ASSICURAZIONE

Sono a carico del comodatario gli oneri di vigilanza e controllo sui beni assunti in comodato. Il comodatario è tenuto a stipulare per il bene assunto in comodato apposita assicurazione, con primaria compagnia assicuratrice, per la responsabilità civile nei confronti di terzi, per quanto di competenza in attuazione del presente atto, avente come massimale un importo pari a € 3.000.000,00.

ART. 10 – OSSERVANZA DI REGOLAMENTI ED ORDINANZE

Il Comodatario è tenuto all'osservanza dei regolamenti comunali riguardanti la pulizia e l'igiene, e di ogni altra ordinanza emanata in proposito dalle competenti autorità.

ART. 11 – DIVIETO DI CESSIONE

Ai sensi dell'art. 1804 codice civile il Comodatario non può concedere a terzi il godimento del bene oggetto del presente comodato senza il consenso del Comodante.

Se il Comodatario non adempie agli obblighi suddetti, il Comodante può chiedere l'immediata restituzione del bene, salvo il risarcimento dell'eventuale danno.

ART. 12 – RECESSO DELLE PARTI

Il diritto di recesso dal presente comodato è esercitabile da ciascuna delle parti con almeno sei mesi di anticipo, mediante lettera raccomandata a.r.

Per tutti gli altri casi di restituzione anticipata del bene oggetto del presente atto si fa riferimento a quanto previsto dal C.C. in tema di comodato (art. 1809).

ART. 13 – SPESE DI REGISTRAZIONE

Del presente contratto si richiede la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'art. 5, Tariffa Parte 1, del D.P.R. n. 131/1986 e l'esenzione dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 dell'allegato "B" al D.P.R. n. 642/1972, trattandosi di atto scambiato tra Pubbliche Amministrazioni. Le spese relative alla

registrazione saranno a carico del Comodatario.

ART. 14 - ELEZIONE DI DOMICILIO

Ad ogni effetto del presente contratto, compresa la notifica di eventuali atti giudiziari, il Comodante elegge domicilio presso la sede della Direzione Regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio, in Torino, Via Viotti n. 8.

Il Comodatario elegge domicilio presso la sede del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale, in Piazza della Repubblica 4 – 10078 Venaria Reale (TO).

E' esclusa la validità delle comunicazioni a qualunque altro recapito.

ART. 15 – RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto dal presente comodato, le parti richiamano le disposizioni del C.C., nonché gli usi locali non incompatibili con le norme in vigore.

ART. 16 – NORMATIVA E FORO COMPETENTE

Nel caso dovessero insorgere controversie tra le parti, competente è il Tribunale di Torino.

ART. 17 - PRIVACY

Le parti danno atto che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, i dati contenuti nel presente

comodato verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Le parti dichiarano di avere attentamente preso visione della presente scrittura che accettano integralmente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

IL COMODANTE IL COMODATARIO

ELENCO ALLEGATI:

All. A – Planimetria

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, le parti dichiarano di approvare specificamente le clausole contenute negli artt. 2(durata), 3 (destinazione), 4 (presa in consegna-dismissione), 5 (stato dei luoghi) 6 (innovazioni, addizioni e migliorie), 7 (manutenzioni e riparazioni), 8 (spese), 9 (oneri di vigilanza e assicurazione), 10 (osservanza di regolamenti ed ordinanze), 11 (divieto di cessione), 12 (recesso delle parti), 13 (spese di registrazione), 14 (elezione di domicilio), 15 (rinvio a disposizioni di legge), 16 (normativa e foro competente), del

presente contratto.

IL COMODANTE IL COMODATARIO

REGIONE PIEMONTE BU7S2 20/02/2015

Codice A12000
D.D. 15 dicembre 2014, n. 8
Servizio di gestione del Bando per la concessione di garanzie. Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte. Affidamento in house. PAR-FSC 2007-2013 Linea d'azione I.4.2 - Internazionalizzazione in uscita. Approvazione schema di Contratto di affidamento e Piste di Controllo della misura. Accertamento di euro 25.000,00 sul cap. 23840/14 e impegno di spesa di euro 25.000,00 sul cap. 178142/14.

Con la D.G.R. n. 43-5165 del 28 dicembre 2012 è stato approvato l'intervento relativo al SCP – Single Company Project quale strumento del Piano Strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte, nell'ambito della Linea d'azione I.4.2 "Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale-Internazionalizzazione in uscita" del PAR FSC 2007-2013, avviata con la D.G.R. n. 37 – 4747 del 15 ottobre 2012.

Con successiva D.D. n.137 del 28 dicembre 2012, è stato istituito il Fondo di garanzia per l'internazionalizzazione delle imprese presso Finpiemonte S.p.A., a cui sono state affidate le attività e le funzioni connesse alla gestione e controllo del Fondo medesimo, impegnando le necessarie risorse, pari a euro 1.000.000,00, sul cap. 175696/2012, appositamente istituito nell'ambito della UPB DB16041 con la D.G.R. n. 37-4747 del 15 ottobre 2012.

Con la D.D. n. 92 del 29 novembre 2013 è stato approvato il "Bando per la concessione di garanzie a valere sulla Linea I.4.2 "Internazionalizzazione in uscita" del PAR-FSC 2007-2013", dando atto che al finanziamento del Bando si provvedesse attraverso il succitato Fondo di garanzia per l'internazionalizzazione delle imprese.

Con la medesima determinazione, inoltre:
- è stata impegnata a favore di Finpiemonte S.p.A. la somma di euro 2.500,00 sul capitolo 140259/2013 UPB SB01031 (assegn. n. 100813) quale corrispettivo per le attività affidate destinate ad esaurirsi entro l'anno 2013;
- si rinviava a successivo atto l'approvazione dello schema di contratto di affidamento con Finpiemonte S.p.A., attraverso il quale, in coerenza con i principi dettati dalla Convenzione Quadro, verranno attribuiti al soggetto *in house* anche ulteriori funzioni e attività in modo da garantire l'efficienza e la conformità alla normativa regionale e alle disposizioni del Manuale per il sistema di controllo e gestione del PAR-FSC 2007-2013 sia dei procedimenti di concessione delle garanzie che delle attività strumentali e connesse;
- si dava atto che le attività affidate a Finpiemonte potessero essere avviate, come da accordi, anche nelle more della stipula del contratto di affidamento.

Si rende ora pertanto necessario approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. A), per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività connesse alla gestione del "Bando per la concessione di garanzie a valere sulla Linea I.4.2 "Internazionalizzazione in uscita" del PAR-FSC 2007-2013", nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. sottoscritta con la Regione Piemonte in data 2 aprile 2010 (Rep. 15263);

Considerato che un'iniziale stima dei costi di gestione del Fondo di garanzia per l'internazionalizzazione delle imprese per il periodo 2013 – 2018, trasmessa da Finpiemonte S.p.A., agli atti Settore Affari Internazionali (prot. n. 12087/SB0103 del 28/11/2013), prevedeva una spesa complessivamente pari a euro 70.000,00 (IVA inclusa), così ripartita:

euro 2.500,00 per l'anno 2013;
euro 25.000,00 per l'anno 2014;
euro 20.000,00 per l'anno 2015;
euro 12.500,00 per l'anno 2016;
euro 5.000,00 per l'anno 2017;
euro 5.000,00 per l'anno 2018.

Dato atto che il corrispettivo per l'affidamento delle attività di gestione succitate trova copertura finanziaria, per la somma di euro 2.500,00 relativa all'annualità 2013, sui fondi regionali già impegnati con la D.D. n. 92 del 29 novembre 2013, mentre per le annualità 2014-2018 troverà copertura nell'ambito della dotazione finanziaria del Piano di Assistenza Tecnica FSC del PAR FSC 2007-2013;

Rilevato che, come da comunicazione della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore Programmazione Negoziata, agli atti del Settore Affari Internazionali (prot. n. 4323/SB0103 del 1/04/2014), la spesa a carico del PAR FSC 2007-2013 Linea d'azione "Governance e Assistenza Tecnica" Asse VI "Assistenza tecnica", in quanto coerente ai criteri definiti dalla D.G.R. n. 6–7232 del 17 marzo 2014, è consentita nella misura di:

euro 25.000,000 per l'annualità 2014;
euro 15.000,000 per l'annualità 2015;
euro 10.000,000 per l'annualità 2016;
euro 5.000,000 per l'annualità 2017;
euro 5.000,000 per l'annualità 2018;
per un importo complessivo di euro 60.000,00 (IVA inclusa) per il periodo 2014-2018;

Preso atto che Finpiemonte S.p.A., con nota prot. n. 288/A12010 del 10/12/2014 agli atti del Settore Affari Internazionali, ha trasmesso un nuovo preventivo in considerazione delle attività gestionali correlate al primo anno di apertura del bando, che comporta costi complessivi, pari a euro 62.500,00 (IVA INCLUSA), così suddiviso:

euro 2.500,000 per l'annualità 2013;
euro 25.000,000 per l'annualità 2014;
euro 15.000,000 per l'annualità 2015;
euro 10.000,000 per l'annualità 2016;
euro 5.000,000 per l'annualità 2017;
euro 5.000,000 per l'annualità 2018;

Occorre, pertanto, procedere all'impegno dell'annualità 2014, pari a euro 25.000,00.

Visto l'impegno delegato n. 1243/2014 di euro 25.000,00 assunto sul cap. n. 178142/2014 UPB DB08021 (assegn. n. 100035) dalla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia-Settore Programmazione Negoziata (ora Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio-Settore programmazione Negoziata) a favore della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale-Settore Affari Internazionali, per lo svolgimento delle funzioni e delle attività connesse alla gestione del succitato Fondo di garanzia per l'annualità 2014;

Considerato che è possibile accertare la somma di euro 25.000,00 sul capitolo 23840/2014 e contestualmente rendere definitivo l'impegno delegato provvisorio n. 1243/2014 per la somma di euro 25.000,00 sul capitolo 178142/2014 UPB DB 08021 (assegnazione n. 100035).

Appurato che, in relazione al criterio della competenza c.d. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, la somma impegnata con la presente determinazione si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

Impegno di euro 25.000,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 0,00
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 25.000,00

Considerato altresì che occorre approvare le Piste di Controllo della misura SCP Single Company Project - Fondo di garanzia per l'internazionalizzazione delle imprese - documento con struttura di *flow chart* che evidenzia la sequenza delle singole attività gestionali, il corrispondente soggetto esecutore e l'eventuale attività di controllo associata - allegate alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale (All. B), le quali, predisposte degli uffici regionali competenti in collaborazione con Finpiemonte S.p.A., sono state oggetto di valutazione concorde dell'Organismo di Programmazione del PAR FSC 2007/2013;

Acquisito il D.U.R.C. e rilevato che risulta valido e regolare;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici Regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Vista la L.R. 26 luglio 2007, n. 17, "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.";

Vista la L.R. 5 febbraio 2014, n. 1 "Legge finanziaria per l'anno 2014";

Vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Vista la L.R. 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

Vista la L.R. 1 dicembre 2014, n. 19 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie";

Vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016". Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

Vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 "Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014";

Vista la D.G.R. n 1-665 del 27 novembre 2014 "Variazioni delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di approvare lo schema di "Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività connesse alla gestione del "Bando per la concessione di garanzie a valere sulla Linea I.4.2 "Internazionalizzazione in uscita" del PAR-FSC 2007-2013", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. A);

2. di dare atto che il suddetto schema di Contratto (art. 8) prevede un corrispettivo per l'affidamento in questione, per il periodo 2013-2018, pari a euro 62.500,00 (IVA inclusa), di cui euro 25.000,00 per l'annualità 2014;

3. di accertare la somma di euro 25.000,00 sul capitolo 23840 del Bilancio regionale 2014;

4. di rendere, in conseguenza, definitivo l'impegno delegato provvisorio n. 1243/2014 per la somma di euro 25.000,00 sul capitolo 178142/2014 UPB DB08021, che presenta la necessaria disponibilità (assegnazione n. 100035);

5. di erogare tale somma di euro 25.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. ben. 12613) per l'annualità 2014, a seguito di emissione di regolare fattura, secondo le modalità di cui all'art. 8 dello schema di Contratto allegato (All. A);

6. di approvare, in qualità di Responsabile della Linea d'azione I.4.2 del PAR FSC 2007-2013 le Piste di Controllo della misura SCP Single Company Project - Fondo di garanzia per l'internazionalizzazione delle imprese, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione (All. B).

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi dell'art. dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.lgs. 33/2013 sia pubblicata nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: Finpiemonte S.p.A. - sede: Galleria San Federico, 54 Torino - P.I.-C.F. 01947660013
Legge regionale: L.R. 22 novembre 2004 n. 34
Responsabile del procedimento: Luciano Conterno
Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Affidamento in house
Importo: euro 62.500,00

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Luciano Conterno

Allegato

All. A

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A.
DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA GESTIONE DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DI GARANZIE A VALERE SULLALINEA I.4.2
"INTERNAZIONALIZZAZIONE IN USCITA" DEL PAR FSC 2007-2013

Tra

REGIONE PIEMONTE – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunte Regionale, in persona del Direttore *pro tempore* _____, nato a _____ il _____, domiciliato per l'incarico presso la Regione Piemonte, in Torino Piazza Castello, 165 C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.P.A., soggetta a Direzione e Coordinamento della Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 19.927.297,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale _____, nato a _____, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio _____ di _____, in data _____, rep. n. _____, registrata a _____ in data _____, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del _____, nel seguito "Finpiemonte"

PREMESSO CHE:

- con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 (rep. 15263) hanno

sottoscritto la "*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*" (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e a cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

- Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:
  - è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
  - opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
  - è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;
- con D.G.R. n. 23 – 3395 del 13 febbraio 2012 sono stati approvati lo schema di Accordo Quadro per l'internazionalizzazione tra Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte e il Piano strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte; obiettivo dell'Accordo e del Piano è quello di realizzare una strategia triennale volta a rendere le imprese piemontesi sempre più forti sul mercato mondiale ed ottimizzare la capacità di intervento delle Istituzioni in favore del sistema produttivo;
- con D.G.R. n. 37 – 4747 del 15 ottobre 2012 è stato dato formale e sostanziale avvio alla Linea I.4.2 "Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale"– Internazionalizzazione in uscita", nell'ambito della quale sono previste azioni per la promozione del Piemonte attraverso:
  - l'accesso a fondi di garanzia a favore di progetti elaborati da singole imprese già significativamente presenti sui mercati internazionali e finalizzati ad aumentare il grado di internazionalizzazione delle stesse;
  - la realizzazione di infrastrutture stabili quali uffici di rappresentanza esteri, punti vendita, pestvendita, strutture distributive logistiche, partnership locali, ect , con l'obiettivo di penetrazione di uno specifico mercato/Paese;
  - l'attuazione di progetti di conclusione di *equity partnership* e di *equity joint venture* tra imprese piemontesi e/o con imprese di altre regioni o Paesi ma con il mantenimento del controllo in Piemonte;
- con D.G..R. n. 43-5165 del 28 dicembre 2012 è stato approvato l'intervento relativo al SCP – Single Company Project, quale strumento di attuazione del Piano Strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte nell'ambito della Linea d'azione I.4.2 "Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale-Internazionalizzazione in uscita" del PAR-FSC 2007-2013;

- con D.D. n. 137 del 28 dicembre 2012, per l'attuazione della Misura SCP – Single Company Project, si è provveduto all'istituzione di un Fondo di garanzia per l'internazionalizzazione delle imprese presso Finpiemonte S.p.A., impegnando sul cap. 175696/2012 le necessarie risorse, euro 1.000.000,00, a favore di Finpiemonte, a cui sono state affidate le attività e le funzioni connesse alla gestione e controllo del Fondo medesimo;
- con D.D. 29 novembre 2013, n. 92 la Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale ha approvato il "Bando per la concessione di garanzie a valere sulla Linea I.4.2 "Internazionalizzazione in uscita" del PAR-FSC 2007-2013", dando atto che al finanziamento del Bando si provvede attraverso il Fondo di garanzia per l'internazionalizzazione delle imprese appositamente costituito;
- con la medesima determina n. 92 del 29 novembre 2013 si è provveduto, inoltre, ad impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A. la somma di euro 2.500,00 sul capitolo 140259/2013, quale corrispettivo (IVA inclusa) per le attività di gestione del Bando relative all'anno 2013, dando atto che le attività con Finpiemonte potevano essere avviate, come da accordi, anche nelle more della stipula del Contratto di affidamento ai sensi della Convenzione Quadro del 2 aprile 2010 (Rep. n. 15263), rinviando a successivo atto l'approvazione dello schema di contratto di affidamento con Finpiemonte S.p.A.;
- con la D.D. n. …….del…… sono stati approvati lo schema del "Contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività connesse alla gestione del "Bando per la concessione di garanzie a valere sulla Linea I.4.2 "Internazionalizzazione in uscita" del PAR-FSC 2007-2013" e le modalità per assicurare la copertura finanziaria del corrispettivo convenuto tra le parti per il periodo 2013-2018.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

La Regione affida a Finpiemonte lo svolgimento delle attività specificate nell'articolo seguente e relative alla gestione del "Bando per la concessione di garanzie a valere sulla Linea I.4.2 "Internazionalizzazione in uscita" del PAR-FSC 2007-2013", approvato con D.D. n. 92 del 29 novembre 2013, in attuazione della Misura SCP – Single Company Project, quale strumento di attuazione del Piano Strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte.

Le attività dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito dal presente contratto, dalle disposizioni richiamate in premessa, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

La Regione, relativamente al Bando e alla Misura in oggetto, affida a Finpiemonte l'esercizio delle seguenti funzioni:

a) predisposizione e attuazione del bando per l'accesso alle agevolazioni di cui alla Misura;
b) predisposizione e approvazione delle convenzioni con gli Istituti di Credito che intendono aderire alla Misura;
c) predisposizione delle procedure informatiche interne di caricamento delle domande dei beneficiari;
d) ricezione telematica, attraverso apposita Piattaforma informatica, e ricezione cartacea delle domande dei beneficiari;
e) verifica delle condizioni di ricevibilità delle richieste di agevolazione;
f) costituzione, ai sensi dell'art. 16 della Convenzione Quadro, del Comitato Tecnico di Valutazione a cui è affidata la valutazione di merito dell'agevolazione richiesta
g) partecipazione ai Comitati Tecnici di Valutazione con un rappresentante ed eventuale supplente;
h) emissione dei provvedimenti di approvazione e concessione delle agevolazioni, ivi inclusa emissione di apposita garanzia verso gli Istituti di Credito;
i) gestione e valutazione dei rendiconti di spesa e di eventuali variazioni, proroghe, rinunce;
j) disposizione delle revoche totali o parziali delle agevolazioni concesse, ove necessario;
k) recupero degli indebiti, anche mediante l'insinuazione nelle procedure concorsuali e fallimentari;
l) gestione delle escussioni esercitate da parte degli Istituti di credito sulla garanzia fideiussoria prestata;
m) esecuzione di ispezioni e controlli di propria iniziativa o su indicazione degli organi della Regione;
n) informazioni ai potenziali beneficiari sul contenuto del bando e sulle modalità di presentazione delle domande (Gestione Relazioni con il Pubblico);
o) ogni altra attività connessa e funzionale a quelle previste nell'ambito del presentecontratto, in modo da garantire l'efficienza e la conformità alla normativa regionale e alle disposizioni del "Manuale per il sistema di gestione e controllo" del PAR-FSC 2007-2013, sia dei procedimenti di concessione delle garanzie che delle attività strumentali e connesse.

   Nello specifico, tenuto conto che, nell'ambito del PAR FSC 2007-2013, la Regione si è dotata di un sistema informativo "Gestionale Finanziamenti" che consente tramite un'unica

piattaforma informatica, la gestione informatizzata dei singoli progetti, l'uniformità delle procedure amministrative, dei servizi di controllo e di tracciabilità delle attività, Finpiemonte, in osservanza delle disposizioni del "Manuale per il sistema di gestione e controllo" del PAR FSC 2007-2013, si impegna a:

- richiedere alla Regione l'abilitazione all'accesso al Sistema"Gestionale Finanziamenti";
- gestire la presentazione delle domande di finanziamento on line, tramite il Sistema, nel caso di procedure a bando;
- aggiornare i dati di monitoraggio procedurale, fisico e ambientale, tramite il Sistema;
- gestire la rendicontazione della spesa e delle domande di pagamento, tramite il Sistema;
- nominare il responsabile del procedimento ed espletare tutte le attività previste dalla normativa vigente in materia di contratti e appalti;
- partecipare ai tavoli tecnici che l'Organismo di Programmazione (Direzione Regionale Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia) e la Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale potranno convocare per la verifica dello stato di avanzamento degli interventi;
- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati;
- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità degli interventi realizzati con il PAR FSC 2007 - 2013, secondo modalità che saranno fornite dalla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;
- adottare un sistema di contabilità separata e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento, secondo le disposizioni contenute nelle delibere regionali inerenti l'attuazione del PAR FSC 2007-2013.

Inoltre, Finpiemonte si impegna a predisporre, in collaborazione con gli uffici regionali competenti, le Piste di controllo relative alla Misura SCP – Single Company Project, che rappresentano il documento con struttura di *flow chart* che evidenzia la sequenza delle singole attività gestionali, il corrispondente soggetto esecutore e l'eventuale attività di controllo associata, da sottoporre alla valutazione concorde dell'Organismo di programmazione del PAR FSC 2007-2013.

Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

Restano in capo alla Regione le seguenti attività:

a) i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l'attuazione del "Bando per la concessione di garanzie a valere sulla Linea I.4.2 "Internazionalizzazione in uscita" del PAR-FSC 2007-2013", la cui gestione è affidata a Finpiemonte;
b) l'adozione degli atti su cui si basa la predetta Misura (atti normativi in senso stretto, atti di definizione dei contenuti fondamentali del bando, ecc.), fermo restando l'obbligo per Finpiemonte di assicurare la collaborazione ed il sostegno tecnico e operativo alle strutture regionali responsabili dello svolgimento di tali compiti ed adempimenti;
c) le altre funzioni di controllo previste dalla Convenzione Quadro e dal presente contratto.

La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo – Risorse

Le risorse finalizzate alla concessione delle garanzie a valere sul Bando in oggetto trovano copertura finanziaria nei fondi, pari a euro 1.000.000, già impegnati con la D.D. n. 137 del 28 dicembre 2012 a favore di Finpiemonte S.p.A., per la costituzione del Fondo di garanzia per l'internazionalizzazione delle imprese presso Finpiemonte.

Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria delle risorse e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 5 – Durata

Il presente contrattosi riferisce alle attività connesse alla gestione del "Bando per la concessione di garanzie a valere sulla Linea I.4.2 "Internazionalizzazione in uscita" del PAR-FSC 2007-2013", a partire dal 29 novembre 2013 e fino al 31 dicembre 2018.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nella disciplina sull'attuazione del Bando in oggetto, nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

La Regione si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari

elaborate dalla Regione, attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 7 – Comitato di valutazione

Finpiemonte, per l'esame di merito delle domande presentate a valere sul "Bando per la concessione di garanzie a valere sulla Linea I.4.2 "Internazionalizzazione in uscita" del PAR-FSC 2007-2013" si avvale di un Comitato Tecnico di Valutazione composto da:

- un Dirigente/Funzionario regionale della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, Settore Affari Internazionali (che presiede) o un suo supplente;
- un rappresentante di Finpiemonte con relativo supplente;

In qualità di membri aggiuntivi senza diritto di voto, possono partecipare, alle rispettive sedute di competenza, funzionari della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale.

Ai componenti del Comitato si applicano le disposizioni di cui all'art. 16 della Convenzione Quadro.

Art. 8 – Costi delle attività – Corrispettivo

La Regione corrisponderà a Finpiemonte per l'affidamento in oggetto un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, oltre l'IVA, come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro.

Detto corrispettivo, sulla base delle previsioni delle attività da svolgere, è convenuto tra le Parti in Euro 62.500,00 IVA inclusa (Euro 51.229,51 oltre IVA) salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro ed è così ripartito:

euro 2.500,00 per l'annualità 2013;
euro 25.000,00 per l'annualità 2014;
euro 15.000,00 per l'annualità 2015;
euro 10.000,00 per l'annualità 2016;
euro 5.000,00 per l'annualità 2017;
euro 5.000,00 per l'annualità 2018.

La copertura del corrispettivo è assicurata per l'annualità 2013, sui fondi regionali della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale e, per le annualità 2014-2018, nell'ambito della dotazione finanziaria del Piano di Assistenza Tecnica FSC del PAR FSC 2007-2013 Linea di azione "Governance e Assistenza Tecnica" Asse VI "Assistenza Tecnica", secondo le modalità indicate nella D.D. n….. del …… richiamata in premessa.

Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

Per accordo tra le parti, il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura, entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta.

Art. 9 – Modalità di revisione del contratto

Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa vigente o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

Art. 10 – Revoca dell'affidamento

L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 11 – Risoluzione del contratto

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 12 – Rinvio

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rinvia alle disposizioni

della "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." del 2 aprile 2010 Rep. n. 15263.

Art. 13 – Registrazione in caso d'uso

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

Art. 14 – Foro Competente

Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, lì

Regione Piemonte

Finpiemonte S.p.A.

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE
2° SUPPLEMENTO DEL 20 FEBBRAIO 2015 AL NUMERO 7 DEL 19 FEBBRAIO 2015
COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

PAR FSC 2007-2013
ASSE I – INNOVAZIONE E TRANSIZIONE PRODUTTIVA
LINEA D'AZIONE I.4.2 – INTERNAZIONALIZZAZIONE, PROMOZIONE E MARKETING TERRITORIALE – INTERNAZIONALIZZAZIONE IN USCITA

PISTE DI CONTROLLO

Interventi di cui alla D.G.R. n. 43-5165 del 28/12/2012

SCP SINGLE COMPANY PROJECT - FONDO DI GARANZIA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

BANDO PER LA CONCESSIONE DI GARANZIE A VALERE SULLA LINEA I.4.2. PAR FSC 2007-2013

Macroprocesso: Concessione di garanzia fideiussoria su finanziamenti bancari a singoli beneficiari
Operazioni a regia regionale con Organismo Intermedio

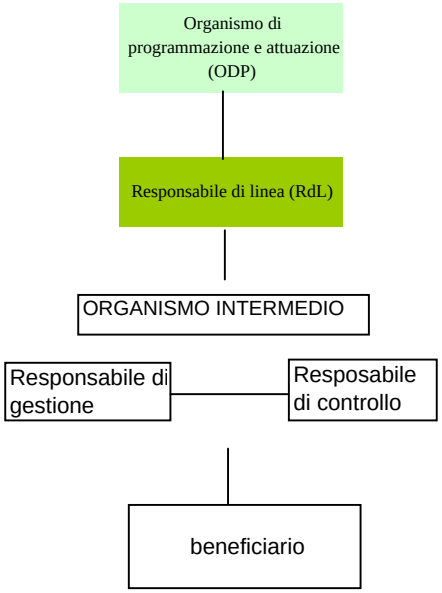
Processo di Selezione ed Approvazione delle operazioni

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

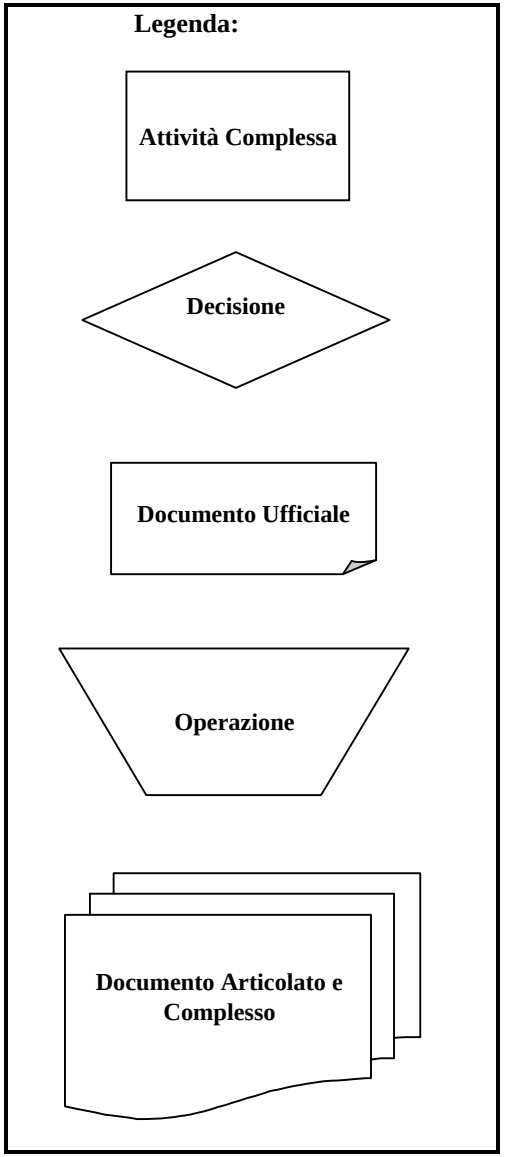
Scheda Anagrafica Pista di Controllo

Fondo:	FSC
PAR:	2007-2013
Asse Prioritario:	I – Innovazione e transazione produttiva
Linea	I.4.2 – Internazionalizzazione, promozione e marketing territoriale – Internazionalizzazione in uscita
Misura:	Single Company Project - Fondo di garanzia per l'internazionalizzazione delle imprese - Bando per la concessione di garanzie
Macroprocesso:	Concessione di garanzia fideiussoria su finanziamenti bancari a singoli beneficiari - Operazioni a regia regionale con Organismo Intermedio
Responsabile di Linea:	Direzione Gabinetto Presidenza della Giunta regionale
Organismo Intermedio:	Finpiemonte S.p.A.
Responsabile di Gestione:	Finpiemonte - Settore Finanza Agevolata
Responsabile di Controllo:	Finpiemonte - Settore Controlli I livello
Data:	Dicembre 2014
Versione:	Definitiva

Struttura e organizzazione



COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005



COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Concessione di garanzia fideiussoria su finanziamenti bancari a singoli beneficiari - Operazione a regia

Processo di Selezione ed Approvazione delle operazioni - Procedura a sportello

Attività	Struttura di gestione	Organismo Intermedio (Finpiemonte SpA)	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo
Individuazione Organismo Intermedio					
Affidamento alla società in house Finpiemonte SpA della funzione di Organismo Intermedio (OI)		Finpiemonte SpA		Giunta Regionale	
Predisposizione e approvazione con determinazione dirigenziale del bando, e relativi formulari, contenente i criteri di selezione dei beneficiari	RdL				
Stipula della convenzione/contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte SpA	RdL	Finpiemonte SpA			*Verifica della regolarità della Convenzione/contratto e della corrispondenza con il contenuto della Convenzione Quadro / Contratto generale (RdA1).*
Individuazione Beneficiari					
Pubblicazione del Bando sul BURP e sul sito del della Regione Piemonte; trasmissione del Bando a Finpiemonte SpA e sua pubblicazione sul sito di Finpiemonte	RdL	RdG/OI		BURP/Sito internet	
Predisposizione e pubblicazione sul sito della modulistica		RdG/OI			
Apertura di un c/c bancario specifico sul quale sono versate le somme accreditate		Finpiemonte SpA			

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Concessione di garanzia fideiussoria su finanziamenti bancari a singoli beneficiari - Operazione a regia

Processo di Selezione ed Approvazione delle operazioni - Procedura a sportello

Attività	Struttura di gestione	Organismo Intermedio (Finpiemonte SpA)	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo
Richiesta di accreditamento da parte di Finpiemonte	RdL	Finpiemonte SpA			
Emissione atto liquidazione a favore di Finpiemonte	RdL			Tesoreria - Regione Piemonte	
Emissione del mandato				Tesoreria - Regione Piemonte	
Deposito e gestione delle risorse finanziarie con la tenuta di una contabilità analitica su c/c separati e messa a disposizionre della documentazione contabile ed amministrativa		Finpiemonte SpA			
Predisposizione e presentazione mediante procedura telematica ed invio in formato cartaceo delle domande di finanziamento		Cartaceo RdG/OI	Soggetti Richiedenti	Telematico CSI	
Ricezione e protocollo delle domande. *Attribuzione del numero in ordine cronologico di ricezione delle domande*		RdG/OI			*Verifica delle modalità di ricezione e registrazione delle domande di finanziamento (RdG/OI1)*

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Concessione di garanzia fideiussoria su finanziamenti bancari a singoli beneficiari - Operazione a regia

Processo di Selezione ed Approvazione delle operazioni - Procedura a sportello

Attività	Struttura di gestione	Organismo Intermedio (Finpiemonte SpA)	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo
1) Verifica dei requisiti di ricevibilità delle domande (nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione delle domande)		RdG/OI			
1a) In caso di esito negativo ricevibilità: pronuncia di irricevibilità della domanda con indicazione delle motivazioni		RdG/OI	Soggetti Richiedenti		*Verifica della regolarità e della completezza delle domande (RdG/OI2)*
1a) (eventuale in caso di esito negativo ricevibilità) Trasmissione da parte del Soggetto Richiedente di osservazioni e controdeduzioni entro il termine di 10 giorni		RdG/OI	Soggetti Richiedenti		
1a) (eventuale in caso di esito negativo ricevibilità) Esame delle osservazoni e della documentazione integrativa trasmessa dal Soggetto Richiedente.		RdG/OI			
1aa) (In caso di esito negativo Esame osservazioni) emanazione del provvedimento di non ammissione e sua comunicazione al Soggetto Richiedente		RdG/OI	Soggetti Richiedenti		

Concessione di garanzia fideiussoria su finanziamenti bancari a singoli beneficiari - Operazione a regia

Processo di Selezione ed Approvazione delle operazioni - Procedura a sportello

Attività	Struttura di gestione	Organismo Intermedio (Finpiemonte SpA)	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo
1ab)(in caso di esito positivo Esame osservazioni) Verifica dei requisiti di ammissibilità/legittimazione delle domande		RdG/OI			
1b) In caso di esito positivo ricevibilità Verifica dei requisiti di ammissibilità/legittimazione delle domande		RdG/OI			
1ba) - In caso di esito negativo requisiti: comunicazione al richiedente dell'esito negativo con le motivazioni che ostacolano la concessione del contributo			Soggetti Richiedenti		
1ba) Trasmissione da parte del Soggetto Richiedente di osservazioni ed eventuale documentazione a supporto, entro il termine di 10 giorni		RdG/OI	Soggetti Richiedenti		
1ba) Esame della documentazione integrativa trasmessa dal Soggetto Richiedente.		RdG/OI			
1ba) - In caso di esito negativo, emanazione del provvedimento di non ammissione e sua comunicazione al Soggetto Richiedente		RdG/OI	Soggetti Richiedenti		
1bc) In caso di esito positivo, le domande sono ammesse alla successiva istruttoria di valutazione dei criteri tecnici e finanziari					
2) In caso di esito positivo, le domande sono ammesse alla successiva istruttoria di valutazione dei criteri tecnici e finanziari		RdG/OI			

Concessione di garanzia fideiussoria su finanziamenti bancari a singoli beneficiari - Operazione a regia

Processo di Selezione ed Approvazione delle operazioni - Procedura a sportello

Attività	Struttura di gestione	Organismo Intermedio (Finpiemonte SpA)	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo
Nomina del Comitato di Valutazione per l'espletamento dell'Istruttoria di merito e dei criteri tecnici e finanziari		RdG/OI		Comitato di Valutazione	
Istruttoria da parte del Comitato di Valutazione e comunicazione a Finpiemonte SpA dell'esito		RdG/OI		Comitato di Valutazione	
In caso di esito positivo: Comunicazione da parte di Finpiemonte SpA ai Soggetti Richiedenti dell'avvenuto superamento della valutazione di merito, dell'individuazione delle spese ritenute ammissibili e comunicazione di attivazione della fase di istruttoria bancaria		RdG/OI	Soggetti Richiedenti		
Comunicazione da parte di Finpiemonte SpA all'istituto di credito di richiesta delibera		RdG/OI		Istituto Bancario	
Istruttoria bancaria volta ad approvare il finanziamento bancario				Istituto Bancario	*Rispetto dei tempi previsti dal bando per la comunicazione dell'esito dell'istruttoria (RdG/OI3)*
Comunicazione a Finpiemonte SpA dell'esito istruttorio		RdG/OI		Istituto Bancario	
Concessione dell'agevolazione e sua comunicazione - previo invio da parte dei Soggetti Richiedenti della documentazione di controllo pre-concessione (antiriciclaggio, DURC)		RdG/OI	Soggetti ammessi a finanziamento	Istituto Bancario	
In caso di esito negativo: Comunicazione da parte di Finpiemonte SpA ai Soggetti Richiedenti della non ammissibilità di merito		RdG/OI	Soggetti Richiedenti		
Eventuale produzioni di ricorsi		RdG/OI	Soggetti Richiedenti non ammessi a finanziamento		

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

Concessione di garanzia fideiussoria su finanziamenti bancari a singoli beneficiari - Operazione a regia

Processo di Selezione ed Approvazione delle operazioni - Procedura a sportello

Attività	Struttura di gestione	Organismo Intermedio (Finpiemonte SpA)	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo
Applicazione esiti dei ricorsi con atto ufficiale e relativa comunicazione agli interessati		RdG/OI	Soggetti Richiedenti non ammessi a finanziamento		
Eventuali cointrolli in loco per verificare la veridicità delle controdeduzioni poste in essere a seguito dei ricorsi		RdG/OI	Soggetti richiedenti non ammessi		
Eventuale presentazione di rinuncia da parte del Soggetto ammesso a finanziamento		RdG/OI	Soggetti ammessi a finanziamento		
Assunzione dell'impegno di spesa da parte di Finpiemonte SpA		RdG/OI		Tesoreria Finpiemonte	
Comunicazione di Finpiemonte SpA alla Regione dell'avvenuto esaurimento delle risorse, e pubblicazione sul BURP della chiusura dei termini di presentazione delle Domande	RdA	RdG/OI			

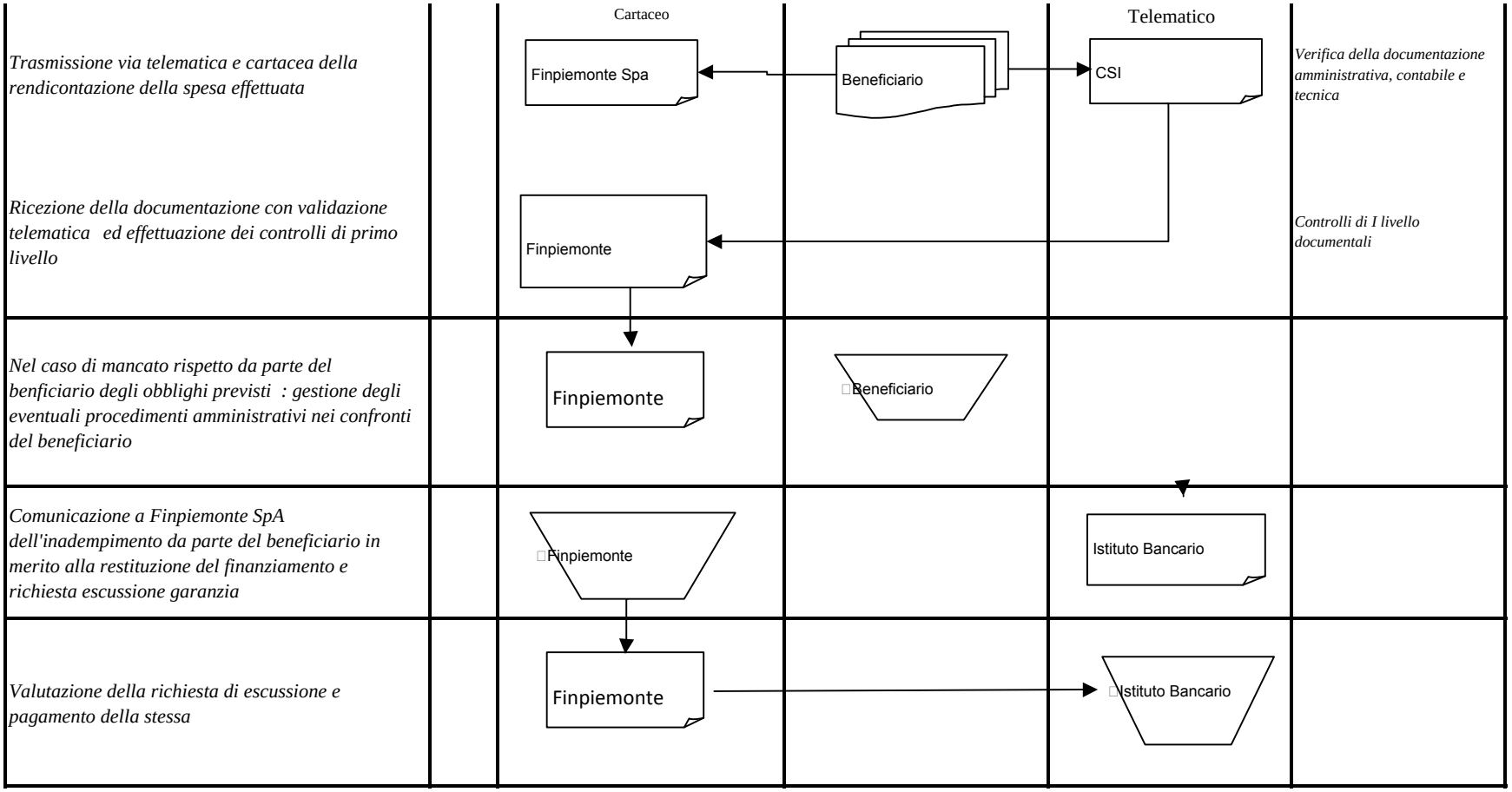
COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

DETTAGLIO ATTIVITA' DI CONTROLLO-Processo di Selezione ed Approvazione delle operazioni - Procedura a sportello

Codice controllo	Soggetto Controllore	Descrizione controllo e documentazione di riferimento	Riferimenti normativi	Documenti	Archiviazione documenti
CdS1	*Autorità di gestione*	**Verifica di conformità dei criteri di selezione**	PAR FSC 2007-2013	- FSC	***AdG*** *Sede_____* *Indirizzo_____* *Ufficio_____* *Stanza_____*
RdA1	*Responsabile di Attività*	**Verifica della regolarità della Convenzione/contratto e della corrispondenza con il contenuto della Convenzione Quadro / Contratto generale** Verifica che la convenzione/contratto sia conforme alla normativa nazionale e comunitaria e contenga tutte le informazioni necessarie ad individuare diritti e doveri del soggetto prestatore dei servizi/fornitore dei beni e che corrisponda a quanto previsto dal bando. Verifica della conformità di eventuali atti aggiuntivi	- Reg. (CE) 1407/2013 - D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche	- convenzione/contratto - bando pubblico	***RdA*** *Sede_____* *Indirizzo_____* *Ufficio_____* *Stanza_____*
RdG/OI1	*Responsabile di Gestione/OI*	**Verifica delle modalità di ricezione e di registrazione delle domande di finanziamento** Verifica che le domande di finanziamento ricevute vengano correttamente protocollate, che il numero di protocollo venga attribuito contestualmente alla consegna, che la documentazione consegnata sia correttamente archiviata e che la data di ricezione rispetti i termini indicati nel bando	- Bando di accesso alle risorse	- Bando e/o altri atti relativi alla procedura di accesso alle risorse FSC - domande di finanziamento ricevute (protocollo, timbri, ecc.)	***RdG/OI*** *Sede_____* *Indirizzo_____* *Ufficio_____* *Stanza_____*
RdG/OI2	*Responsabile di Gestione/OI*	**Verifica della regolarità e della completezza delle domande** Verifica del possesso da parte dei richiedenti dei requisiti soggettivi e delle condizioni prestabilite dall'avviso pubblico per l'ottenimento del contributo	- Bando di accesso alle risorse	- Bando e/o altri atti relativi alla procedura di accesso al PAR FSC - domande di finanziamento ricevute (protocollo, timbri, ecc.)	***RdG/OI*** *Sede_____* *Indirizzo_____* *Ufficio_____* *Stanza_____*
RdG/OI3	*Responsabile di Gestione/OI*	**Rispetto dei tempi previsti dal Bando per la comunicazione dell'esito dell'istruttoria** Rispetto dei tempi previsti dal Bando per la tempestiva e corretta comunicazione ai soggetti richiedenti dell'esito dell'istruttoria	- Bando di accesso alle risorse	- Bando e/o altri atti relativi alla procedura di accesso alle risorse del POR - comunicazione dell'esito dell'istruttoria ai soggetti richiedenti	***RdG/OI*** *Sede_____* *Indirizzo_____* *Ufficio_____* *Stanza_____*
RdG/OI4	*Responsabile di Gestione/OI*	**Coerenza dell'atto di concessione del contributo con quanto previsto dal Bando** Coerenza dell'atto di concessione del contributo alla normativa nazionale, comunitaria e ai contenuti del Bando. Previsione all'interno dell'atto di concessione del contributo di tutte le informazioni necessarie a individuare diritti e doveri del beneficiario in relazione all'esecuzione del provvedimento di assegnazione del contributo	- Bando di accesso alle risorse	- schema tipo di convenzione/contratto	***RdG/OI*** *Sede_____* *Indirizzo_____* *Ufficio_____* *Stanza_____*

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

controlli I livello



REGIONE PIEMONTE BU7S2 20/02/2015

Codice A20030
D.D. 15 dicembre 2014, n. 14
L.r. 49/1991 - Determinazione dirigenziale n. 599/DB1804 del 4.12.2014 di revoca di un contributo - Parziale rettifica.

(omissis)
Il Dirigente
Anna Maria Morello

REGIONE PIEMONTE BU7S2 20/02/2015

Commissario straordinario del governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte
Decreto n. 1 del 31 gennaio 2015.

Il giorno 31 gennaio 2015

visto l'art. 1, comma 452, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)":

- comma 452, che dispone la nomina del Presidente della Regione Piemonte, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, quale Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte;
- comma 453, che autorizza l'apertura di un'apposita contabilità speciale;
- comma 454, che prevede che la gestione commissariale della Regione Piemonte di cui al comma 452 assume, con bilancio separato rispetto a quello della Regione i debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2013 della Regione ed il debito contratto dalla Regione Piemonte per le anticipazioni di liquidità già contratte ai sensi del richiamato articolo 2 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 e può assumere, con il bilancio separato rispetto a quello della Regione, anche il debito contratto dalla Regione Piemonte per le anticipazioni di liquidità già contratte ai sensi del richiamato articolo 3 del D.L. 35/2013;
- comma 456, che prevede che, in considerazione degli effetti positivi sul proprio disavanzo, derivante dal trasferimento dei debiti di cui al comma 454, nel titolo primo della spesa del bilancio della Regione Piemonte è costituito un fondo, allocato su un apposito capitolo di spesa del bilancio gestionale, con una dotazione annua di 56 milioni di euro per l'anno 2015 e di 126 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 e fino all'esercizio 2045 per il concorso agli oneri assunti dalla gestione commissariale. In caso di acquisizione anche del debito contratto dalla Regione Piemonte per le anticipazioni di liquidità già contratte ai sensi del citato articolo 3 del decreto legge n. 35/2013, il suddetto fondo é incrementato di 95 milioni di euro per l'anno 2015 e di 96,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 e fino all'esercizio 2045. Per fare fronte a tale onere il Commissario straordinario del Governo di cui al comma 452 provvede alle necessarie variazioni in aumento delle aliquote fiscali;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015 che nomina il Presidente della Regione Piemonte, dott. Sergio Chiamparino, Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte;

visti i seguenti contratti di finanziamento stipulati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e dalla Regione Piemonte ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. 35/2013, per complessivi euro 3.03[illegible]57.000,01, ed in particolare:

- ai sensi dell'art. 2 del D.L. 35/2013:
- contratto del 3 luglio 2013 di euro 447.693.392,78;
- contratto del 19 novembre 2013 di euro 660.206.607,23;
- ai sensi dell'art. 3 del D.L. 35/2013:
- contratto del 15 luglio 2013 di euro 803.724.000,00;
- contratto del 21 ottobre 2013 di euro 642.979.200,00;
- contratto del 29 luglio 2014 di euro 509.653.800,00;

ritenuta opportuna una gestione organica di tutti i contratti sottoscritti dalla Regione Piemonte ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. 35/2013

considerato che in esito alla assunzioni di debito, la gestione commissariale è tenuta al pagamento delle rate scadenti al 1° febbraio 2015 per euro 64.977.395,34;

DECRETA

1. di assumere in data odierna alla gestione commissariale, ai sensi dell'art. 1, dal comma 452 al comma 458, della legge 190/2014, i debiti derivanti dai contratti di finanziamento stipulati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dalla Regione Piemonte ai sensi degli art. 2 e 3 del D.L. 35/2013 per complessivi euro 3.031.[illegible].000,01 così subentrando nella loro titolarità, dandone comunicazione al MEF;
2. di rinviare l'assunzione dei debiti commerciali di cui all'art. 1, comma 454, della legge 190/2015 agli esiti di apposita istruttoria;
3. che la Regione Piemonte costituisca un fondo, allocato su un apposito capitolo di spesa del bilancio gestionale, con una dotazione annua di 56 milioni di euro per l'anno 2015 e di 126 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016, incrementato di 95 milioni di euro per l'anno 2015 e di 96,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016, in effetto alla assunzione dei debiti disposta ai sensi del precedente punto 1;
4. che la Regione Piemonte provveda al pagamento alla gestione commissariale della somma di euro 64.977.395,34 per le rate delle anticipazioni poste a carico della gestione commissariale ai sensi del precedente comma 1 scadenti in data 1° febbraio 2015, versandoli per conto della gestione commissariale sugli appositi capitoli dell'entrata del bilancio dello Stato secondo le modalità stabilite nei contratti citati in premessa, al fine di dare regolare esecuzione agli obblighi assunti dalla gestione commissariale nelle more dell'apertura della contabilità speciale di cui all'articolo 1, comma 453, della legge n. 190/2014 ed evitare il sorgere di oneri in capo alla medesima gestione.

Sergio Chiamparino

REGIONE PIEMONTE BU7S2 20/02/2015

Commissario straordinario del governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte
Decreto n. 2 del 18 febbraio 2015.

Il giorno 18 febbraio 2015

visto l'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)":

- comma 452, che dispone la nomina del Presidente della Regione Piemonte, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, quale Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte;
- comma 453, che autorizza l'apertura di un'apposita contabilità speciale;
- comma 454, che prevede che la gestione commissariale della Regione Piemonte di cui al comma 452 assume, con bilancio separato rispetto a quello della Regione i debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2013 della Regione ed il debito contratto dalla Regione Piemonte per le anticipazioni di liquidità già contratte ai sensi del richiamato articolo 2 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 e può assumere, con il bilancio separato rispetto a quello della Regione, anche il debito contratto dalla Regione Piemonte per le anticipazioni di liquidità già contratte ai sensi del richiamato articolo 3 del D.L. 35/2013;
- comma 456, che prevede che, in considerazione degli effetti positivi sul proprio disavanzo, derivante dal trasferimento dei debiti di cui al comma 454, nel titolo primo della spesa del bilancio della Regione Piemonte è costituito un fondo, allocato su un apposito capitolo di spesa del bilancio gestionale, con una dotazione annua di 56 milioni di euro per l'anno 2015 e di 126 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 e fino all'esercizio 2045 per il concorso agli oneri assunti dalla gestione commissariale. In caso di acquisizione anche del debito contratto dalla Regione Piemonte per le anticipazioni di liquidità già contratte ai sensi del citato articolo 3 del decreto legge n. 35/2013, il suddetto fondo é incrementato di 95 milioni di euro per l'anno 2015 e di 96,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 e fino all'esercizio 2045. Per fare fronte a tale onere il Commissario straordinario del Governo di cui al comma 452 provvede alle necessarie variazioni in aumento delle aliquote fiscali;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2015 che nomina il Presidente della Regione Piemonte, dott. Sergio Chiamparino, Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte;

considerato che ai sensi del proprio decreto n. 1 del 31 gennaio 2015, il Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della Regione Piemonte ha assunto alla gestione commissariale i seguenti contratti di finanziamento stipulati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e dalla Regione Piemonte ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. 35/2013, indicati per mero errore materiale in complessivi euro 3.031.257.000,01 in luogo di euro 3.064.257.000,01, ed in particolare:

- ai sensi dell'art. 2 del D.L. 35/2013:
- contratto del 3 luglio 2013 di euro 447.693.392,78;
- contratto del 19 novembre 2013 di euro 660.206.607,23;
- ai sensi dell'art. 3 del D.L. 35/2013:
- contratto del 15 luglio 2013 di euro 803.724.000,00;
- contratto del 21 ottobre 2013 di euro 642.979.200,00;

- contratto del 29 luglio 2014 di euro 509.653.800,00;

visto l'art. 1 della legge regionale 24 dicembre 2014, n. 22, che dispone l'aumento delle aliquote dell'addizionale regionale IRPEF;

visto l'art. 16 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1, con il quale viene disposta, in attuazione all'art. 1, comma 456, della L. 190/2014 ed al fine di dare copertura agli oneri derivanti, l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di uscita destinati alla costituzione di un fondo per il concorso agli oneri assunti dalla gestione commissariale;

vista la D.G.R. n. 6-1041 del 16 febbraio 2015 con la quale sono disposte le variazioni compensative conseguenti alla citata L.R. n. 1/2015;

vista la comunicazione prot. 96/2015 del 12 gennaio 2015 con la quale la Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze stima che la manovra addizionale IRPEF decorrente dall'anno di imposta 2015 approvata con la citata L.R. 22/2014 produca nel complesso una variazione incrementale di gettito di competenza 2015 pari a 79,4 milioni di euro;

considerata la necessità che i maggiori gettiti fiscali derivanti dalle disposizioni di cui all'art. 1 della L.R. 22/2014 siano destinati alla copertura degli oneri della gestione commissariale di cui all'art. 1, comma 456, della Legge 190/2014 per tutti gli esercizi a partire dal 2015 e fino al 2045 compreso;

DECRETA

1. di dichiarare che i trasferimenti dovuti dalla Regione Piemonte per il concorso agli oneri assunti dalla gestione commissariale ai sensi dell'articolo 1, comma 456, della legge 190/2014 trovano copertura finanziaria, per l'anno 2015, nel capitolo 144673 della spesa, e che lo stanziamento pari a euro 70.000.000,00 disposto sul capitolo 10440 delle entrate risulta, unitamente allo stanziamento sul capitolo 10443 delle entrate, congruo rispetto alle necessità di copertura dello stanziamento in spesa disposto sul citato capitolo 144673;
2. di dare atto, a fronte della riscontrata congruità fra lo stanziamento previsto al citato capitolo 10440 delle entrate e la stima effettuata dal Dipartimento delle Finanze di cui in premessa, che non risulta necessario apportare ulteriori modifiche delle aliquote relative all'IRPEF regionale come stabilite dall'art. 1 della L.R. 22/2014;
3. che i maggiori gettiti fiscali derivanti dalle disposizioni di cui all'art. 1 della L.R. 22/2014 sono destinati alla copertura degli oneri della gestione commissariale di cui all'art. 1, comma 456, della Legge 190/2014 per tutti gli esercizi a partire dal 2015 e fino al 2045 compreso;
4. di rettificare, per mero errore materiale, l'importo indicato in premessa ed al punto 1. del dispositivo del proprio decreto n. 1 del 31 gennaio 2015 in euro 3.031.257.000,01 sostituendolo con il corretto importo pari a euro 3.064.257.000,01;
5. che il presente decreto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e comunicato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sergio Chiamparino

REGIONE PIEMONTE BU7S2 20/02/2015

Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte
Sezione Prima
Dispositivo di sentenza n. 327/15 REG.PROV.COLL. N.00838/2014 REG.RIC.

Allegato

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

N. 327/15 REG.PROV.COLL.
N. 00838/2014 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte

(Sezione Prima)

ha pronunciato il presente

DISPOSITIVO DI SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 838 del 2014, proposto da:

BORGARELLO PATRIZIA, rappresentata e difesa dall'avv. Alberto Alessandro Caretta, con domicilio eletto presso lo studio del medesimo in Torino, Via Grassi, 9;

contro

REGIONE PIEMONTE, in persona del Presidente della giunta regionale *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avv.ti Giovanna Scollo e Giuseppe Piccarreta, con domicilio eletto presso gli uffici dell'Avvocatura Regionale in Torino, piazza Castello, 153;

nei confronti di

SERGIO CHIAMPARINO, ACCOSSATO SILVANA, PAOLO ALLEMANO, ANDREA APPIANO, FRANCESCO BALOCCO, VITTORIO BARAZZOTTO, ENRICA BARICCO, ANTONIO

COPIA ANALOGICA DEL BOLLETTINO ORIGINALE INFORMATICO, FORMATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 DEL D.LGS. N. 82/2005

BOETI, VALENTINA GIUSEPPINA CAPUTO, MONICA CERUTTI, NADIA CONTICELLI, GIOVANNI CORGNATI, AUGUSTO FERRARI, ANTONIO FERRENTINO, GIORGIO FERRERO, RAFFAELE GALLO, DAVIDE GARIGLIO, MARIO GIACCONE, MARCO GRIMALDI, GABRIELE MOLINARI, ANGELO MOTTA, DOMENICO VALTER OTTRIA, GIOVANNA PENTENERO, DOMENICO RAVETTI, ALDO RESCHIGNA, DOMENICO ROSSI, ELVIO ROSTAGNO, DANIELE VALLE, GILBERTO PICHETTO FRATIN, GIOVANNI MARIA FERRARIS, rappresentati e difesi dagli avv.ti Vittorio Barosio, Fabio Dell'Anna, Marco Briccarello e Serena Dentico, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Vittorio Barosio in Torino, corso G. Ferraris, 120;

e con l'intervento di

ad opponendum:

MORELLO LORENZA, RIVOIRA EMANUELE, ZICARELLI STEFANIA, MASTRODICASA FABIANA, BUCCI MASSIMILIANO, MINA LUCETTA, MORO ALBERTO, UBEZIO PIERLUIGI, CACICI CLARISSA, rappresentati e difesi dall'avv. Sabrina Molinar Min, con domicilio eletto presso lo studio della medesima in Torino, largo Migliara, 16;

per l'annullamento

- della proclamazione degli eletti conseguente alle elezioni regionali del Piemonte svoltesi il 25.5.2014;

- del verbale di ammissione della lista regionale "Chiamparino Presidente" dell'Ufficio Centrale Regionale del Piemonte presso la Corte d'Appello di Torino del 26.4.2014;
- dei verbali di ammissione delle liste provinciali denominate "Partito Democratico" e "Chiamparino per il Piemonte" (Monviso) degli Uffici Elettorali Circoscrizionali presso i Tribunali dei capoluoghi di provincia del Piemonte;
- di ogni atto presupposto connesso e consequenziale.

Visti il ricorso principale e i relativi allegati;

Visto l'art. 130, co. 7, cod. proc. amm.;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Piemonte, di Sergio Chiamparino, di Accossato Silvana e litisconsorti;

Visto il ricorso incidentale proposto da Francesco Vercelli;

Visto il ricorso incidentale proposto da Passarelli Onorato, Trigila Sebastiana e Giovine Sabrina Margherita;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 19 febbraio 2015 il dott. Ariberto Sabino Limongelli e uditi l'avv. Caretta per la ricorrente principale, gli avv.ti Borasio e Franchino per i ricorrenti incidentali, l'avv. Scollo per la Regione Piemonte, l'avv. Barosio per Accossato e litisconsorti e l'avv. Molinar Min per gli interventori *ad opponendum*;

PER LE RAGIONI CHE SARANNO ESPOSTE IN MOTIVAZIONE

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte (Sezione Prima), decidendo parzialmente sui ricorsi, principale ed incidentali, indicati in epigrafe:

a) respinge le eccezioni di irricevibilità e di inammissibilità del ricorso principale, nei sensi di cui in motivazione;

b) dichiara inammissibili i ricorsi incidentali;

c) pronunciandosi nel merito del ricorso principale:

- respinge le censure dedotte con il primo e con il quinto motivo;
- dispone la prosecuzione del giudizio per la disamina delle residue censure dedotte con il secondo motivo (in ordine all'accertamento delle asserite irregolarità delle dichiarazioni di autenticazione delle sottoscrizioni dei presentatori di lista), nonché con il terzo e il quarto motivo (in ordine all'accertamento delle asserite falsità delle sottoscrizioni dei presentatori di lista, delle dichiarazioni di accettazione delle candidature e delle dichiarazioni di autenticazione delle sottoscrizioni), all'esito della conclusione delle indagini preliminari della Procura della Repubblica di Torino e all'avvenuto dissequestro degli atti della procedura elettorale già richiesti agli uffici elettorali, ma non ancora potuti acquisire al presente giudizio;
- a tal fine, rinvia per l'ulteriore trattazione all'udienza pubblica del 9 luglio 2015;
- riserva, allo stato, ogni valutazione in ordine alla ammissibilità e alla rilevanza della querela di falso dedotta dalla parte ricorrente;

d) rinvia alla sentenza definitiva la regolazione delle spese di lite;

e) manda alla Segreteria di trasmettere immediatamente copia della presente sentenza alla Giunta Regionale e al Prefetto di Torino, per gli adempimenti di cui all'art. 130 comma 8 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Ordina che il presente dispositivo sia eseguito dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Torino nella camera di consiglio del giorno 19 febbraio 2015 con l'intervento dei magistrati:

Lanfranco Balucani, Presidente

Ofelia Fratamico, Primo Referendario

Ariberto Sabino Limongelli, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE **IL PRESIDENTE**

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Il 19 FEB. 2015

(art. 130, co. 7, cod. proc. amm.)

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

TRIBUNALE AMMINISTR. REG. Per il Piemonte

5

N. 00838/2014 REG.RIC.

"Il Dispositivo di sentenza sopra riportato è pubblicato ai sensi dell'art. 130, comma 8, del d.lgs 2 luglio 2010, n. 104."

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione
Piazza Castello 165, 10122 Torino

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Luciano Conterno
Dirigente Guido Odicino
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia, Sauro Paglini, Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

www.regione.piemonte.it
bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it